

The logo consists of a dark blue square with the word "DiaSorin" written in white, serif font.

**RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE
DEL GRUPPO DIASORIN
AL 30 GIUGNO 2021**

DiaSorin S.p.A.
Via Crescentino snc - 13040 Saluggia (VC)
Codice Fiscale e Iscrizione Registro delle Imprese di Vercelli n. 13144290155

INDICE

INDICE	2
RELAZIONE SULLA GESTIONE	3
ORGANI SOCIALI	3
IL GRUPPO	4
LA STRUTTURA DEL GRUPPO AL 30 GIUGNO 2021	4
IL BUSINESS	5
LA STRATEGIA	6
RICERCA E SVILUPPO	7
LE PIATTAFORME TECNOLOGICHE	7
UNA PRESENZA GLOBALE	8
PRINCIPALI DATI CONSOLIDATI	9
SINTESI DEI RISULTATI DEL PRIMO SEMESTRE 2021 E CONFRONTO CON IL 2020	10
ANALISI DELLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEL GRUPPO	14
TRANSAZIONI DERIVANTI DA OPERAZIONI NON RICORRENTI, ATIPICHE E/O INUSUALI	23
RAPPORTI CON LE PARTI CORRELATE	23
FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL 1° SEMESTRE ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	23
BILANCIO SEMESTRALE CONSOLIDATO ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2021	25
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	25
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	26
SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA CONSOLIDATA	27
SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA CONSOLIDATA (SEGUE)	28
RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO	29
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO	30
NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO SEMESTRALE CONSOLIDATO ABBREVIATO	31
INFORMAZIONI GENERALI ED AREA DI CONSOLIDAMENTO	31
ANALISI DEI RISCHI FINANZIARI	37
CONTENUTO E PRINCIPALI VARIAZIONI	44
ALLEGATO I: LE IMPRESE DEL GRUPPO DIASORIN AL 30 GIUGNO 2021	59
ATTESTAZIONE DEL BILANCIO SEMESTRALE CONSOLIDATO ABBREVIATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI	60

RELAZIONE SULLA GESTIONE

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (data di nomina 24 aprile 2019)

Presidente Gustavo Denegri

Vice Presidente Michele Denegri

Amministratore Delegato Carlo Rosa ⁽¹⁾

Consiglieri

Giancarlo Boschetti
Stefano Altara
Chen Menachem Even
Franco Moschetti ⁽²⁾
Giuseppe Alessandria ⁽²⁾⁽³⁾
Roberta Somati ⁽²⁾
Fiorella Altruda ⁽²⁾
Francesca Pasinelli ⁽²⁾
Monica Tardivo ⁽²⁾
Luca Melindo
Tullia Todros ⁽²⁾
Elisa Corghi ⁽²⁾

COLLEGIO SINDACALE

Presidente Monica Mannino

Sindaci effettivi Ottavia Alfano
Matteo Michele Sutura

Sindaci supplenti Romina Guglielmetti
Cristian Tundo

SOCIETÀ DI REVISIONE PricewaterhouseCoopers S.p.A.

COMITATI

**Comitato Controllo e Rischi
e Sostenibilità**

Franco Moschetti (Presidente)
Giancarlo Boschetti
Roberta Somati

**Comitato per la Remunerazione
e le Proposte di Nomina**

Giuseppe Alessandria (Presidente)
Michele Denegri
Elisa Corghi

**Comitato per le Operazioni con
Parti Correlate**

Franco Moschetti (Presidente)
Giuseppe Alessandria
Roberta Somati

(1) Direttore generale

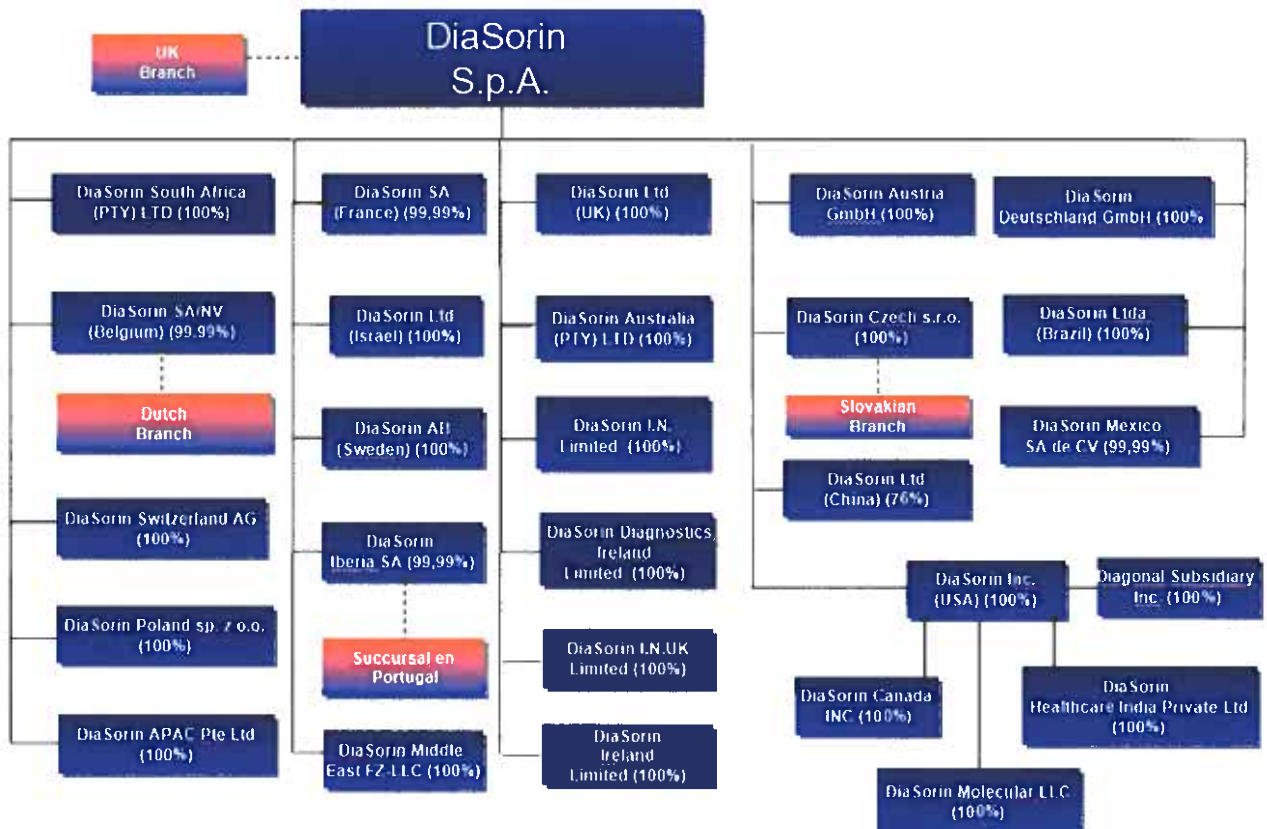
(2) Amministratore indipendente

(3) Lead Independent Director

IL GRUPPO

DiaSorin, società italiana quotata nell'indice FTSE MIB, è una realtà di respiro internazionale che opera da oltre 50 anni nel campo della diagnostica di laboratorio, sviluppando, producendo e commercializzando soluzioni diagnostiche in grado di dare risposte affidabili ai medici sullo stato di salute dei loro pazienti.

LA STRUTTURA DEL GRUPPO AL 30 GIUGNO 2021



IL BUSINESS

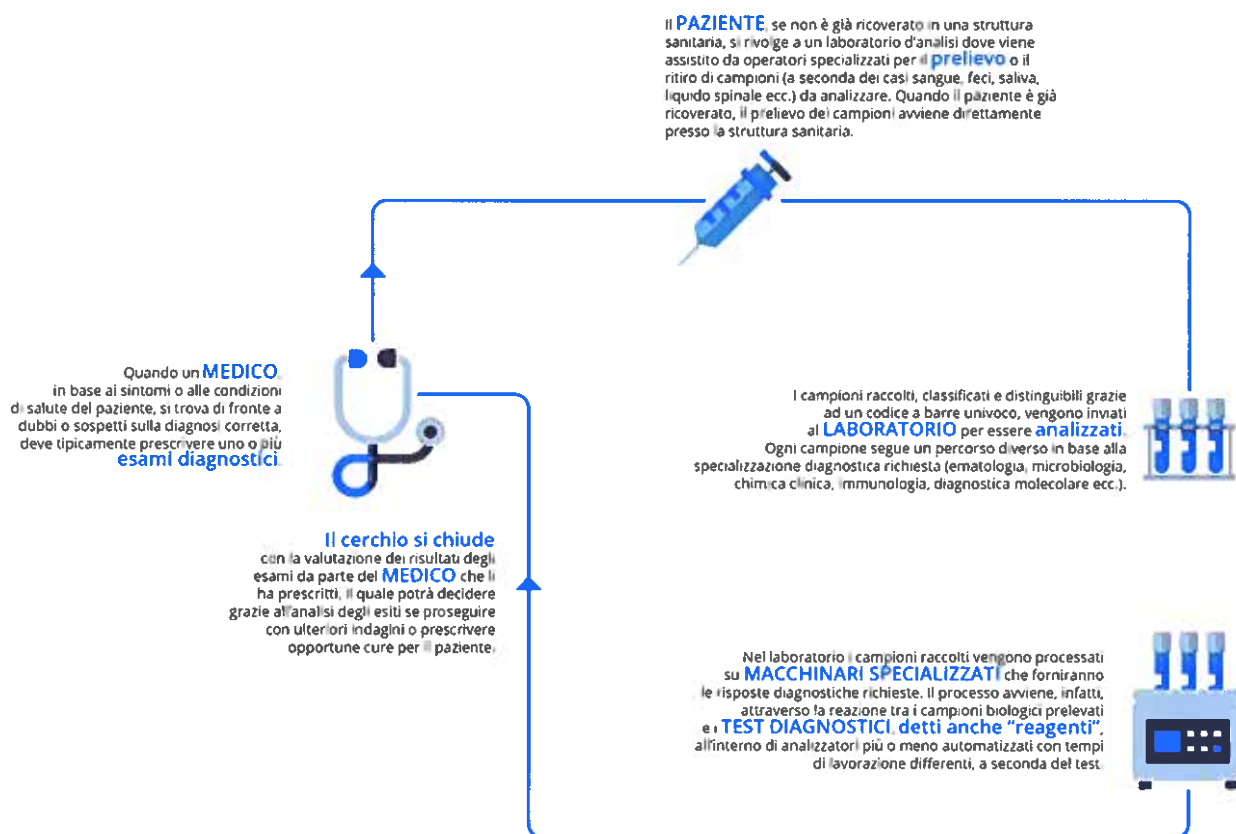
DiaSorin opera nel business della diagnostica di laboratorio, offrendo soluzioni innovative ai laboratori di microbiologia all'interno del mondo ospedaliero, così come ai laboratori commerciali privati.

Da oltre 50 anni il Gruppo è operativo nello sviluppo, produzione e commercializzazione di test per la diagnosi di alterazioni dello stato di salute del paziente.

L'offerta di test è rivolta al mondo del laboratorio diagnostico, ma il processo decisionale avviene in un'altra sede: quella dell'incontro tra medico e paziente. La domanda di test cui risponde DiaSorin è, difatti, generata dalla necessità del mondo medico di approfondire determinati parametri del paziente, per comprenderne lo stato di salute o per monitorare la progressione di determinate patologie.

Per questo motivo il business di DiaSorin risulta fondamentale all'attività del medico, così come al processo di guarigione del paziente: la consapevolezza dello stato di salute è il primo passo necessario per prendere decisioni corrette ed utili ad affrontare una situazione clinica sfavorevole.

“Conoscere per decidere”, attraverso test di altissima affidabilità: questo è ciò che permette che ogni secondo 10 vite entrino in contatto con un test DiaSorin.



LA STRATEGIA

La strategia di DiaSorin è incentrata su **due linee di azione**.

La prima linea di azione vede il Gruppo impegnato in un percorso di crescita organica del proprio business che fa leva sulla capacità di rendere disponibili piattaforme diagnostiche all'avanguardia e un menù di test tra i più ampi al mondo, soddisfacendo le esigenze di screening dei laboratori diagnostici con soluzioni rivolte sia alle patologie più diffuse che a quelle più rare e specialistiche, configurando DiaSorin come "Specialista della Diagnostica".

L'impegno del Gruppo sul fronte delle piattaforme tecnologiche è quello di progettare strumenti innovativi, rapidi, flessibili e capaci di processare volumi diagnostici spesso rilevanti, con un'attenzione particolare rivolta all'automazione della fase preanalitica, aumentando la produttività dei laboratori, l'affidabilità dei risultati e la sicurezza per i tecnici di laboratorio.

Per quanto concerne l'offerta di test, DiaSorin rende disponibili circa 10 nuovi test all'anno nei settori dell'immunodiagnostica e della diagnostica molecolare, consentendo ai laboratori di aumentare la propria efficienza concentrando un sempre più ampio menù di test su un minor numero di piattaforme.

La seconda linea di azione fa leva sugli accordi di partnership siglati con rilevanti aziende del settore, creando sinergia tra le diverse competenze tecnico-scientifiche per offrire soluzioni innovative e, spesso, uniche al mercato dei laboratori diagnostici nel mondo.

Tra queste meritano di essere menzionate 4 partnership:

1. con QIAGEN, che vede, già oggi, i 2 Gruppi impegnati nella commercializzazione di una soluzione diagnostica all'avanguardia per identificare i casi di tubercolosi latente con prelievo venoso e che si è estesa nel corso del primo semestre, nei mercati che accettano la marcatura CE, alla commercializzazione di un test per l'identificazione precoce della malattia di Lyme;
2. con TTP, per lo sviluppo di una piattaforma molecolare "Point-of-Care" che consentirà al paziente finale di accedere ai test oggi disponibili all'interno dei laboratori in contesti di maggior prossimità;
3. con MeMed, per il lancio di un test che differenzia le infezioni di origine virale da quelle batteriche sulle piattaforme completamente automatizzate di DiaSorin.
4. Con Lumos Diagnostics, per lo sviluppo e il lancio di una piattaforma di immunodiagnostica "Point-of-Care", sulla quale sono stati resi disponibili due test COVID-19 (uno per l'identificazione degli anticorpi e uno per l'individuazione dell'antigene del virus SARS-CoV-2). I due test e la piattaforma sono disponibili nei mercati che accettano la marcatura CE.

RICERCA E SVILUPPO

Il pilastro principale di crescita di DiaSorin è rappresentato dalla sua consolidata capacità di innovazione. Un'innovazione che nasce dall'ascolto dei bisogni della comunità scientifica, da un denso networking con il mondo accademico ed ospedaliero a livello internazionale e da processi di ricerca con una visione di lungo periodo.

Oltre 200 ricercatori del Gruppo, principalmente localizzati in Italia e negli Stati Uniti, garantiscono la continua evoluzione dell'offerta diagnostica, lanciando ogni anno diversi test di altissima specialità e soluzioni all'avanguardia per il mondo dei laboratori diagnostici, frutto dei continui investimenti dell'azienda nella ricerca e sviluppo.

LE PIATTAFORME TECNOLOGICHE

L'analisi del campione biologico, volta a rilevare la presenza di uno specifico elemento, è effettuata attraverso analizzatori basati su specifiche tecnologie.

DiaSorin, in particolare, opera a livello internazionale nell'immunodiagnostica e nella diagnostica molecolare.

Nell'immunodiagnostica, DiaSorin si propone al mercato principalmente con analizzatori proprietari

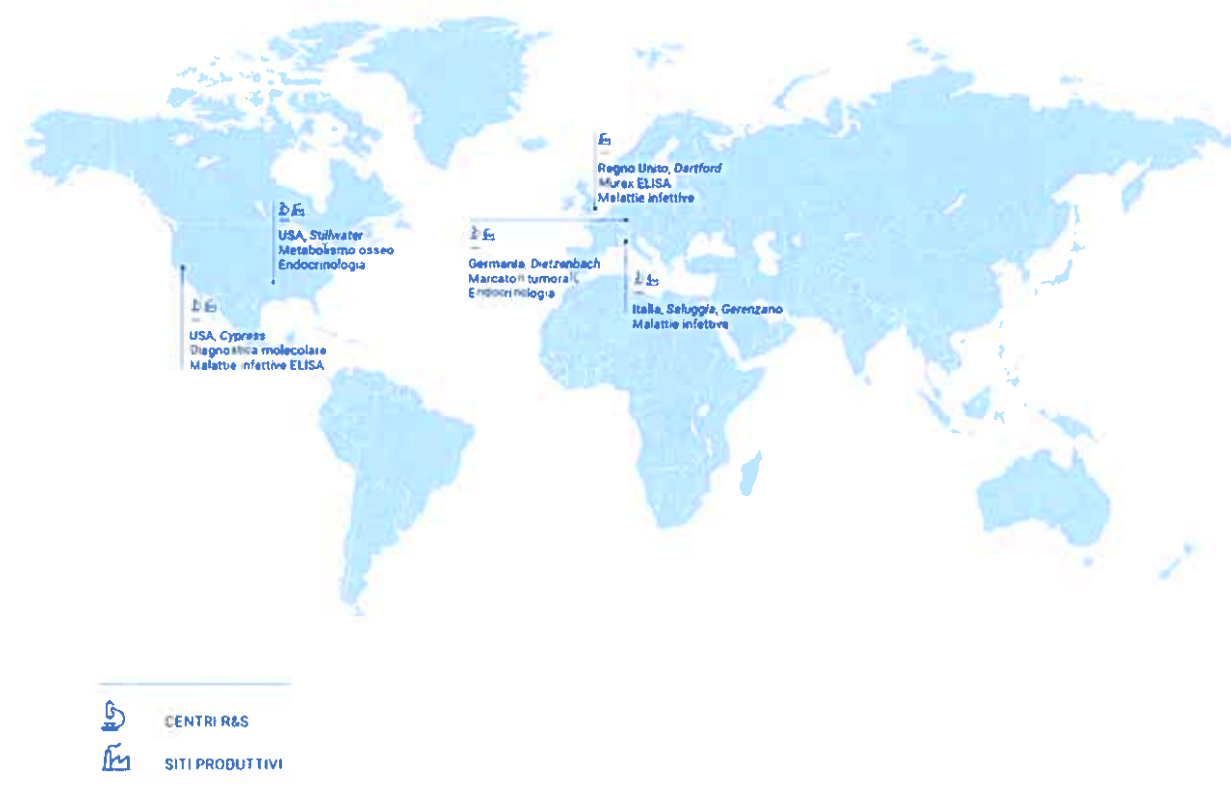


basati sulla tecnologia CLIA, la più affidabile e veloce e in grado di automatizzare completamente il processo di diagnosi, garantendo accesso in maniera flessibile all'ampio menù di test sviluppati dal Gruppo. Appartengono alla famiglia di analizzatori di immunodiagnostica, basati su tecnologia CLIA, le piattaforme della famiglia LIAISON® (LIAISON®, LIAISON® XS e LIAISON® XL e LIAISON® XL LAS).

Nella diagnostica molecolare, DiaSorin si propone al mercato con una piattaforma proprietaria, il LIAISON® MDX, basata sulla tecnologia della PCR, in grado di amplificare gli acidi nucleici (DNA, RNA) e consentire la successiva diagnosi di infezioni virali, attraverso l'identificazione della presenza di virus nei campioni biologici dei pazienti.

UNA PRESENZA GLOBALE

Il Gruppo che fa capo a DiaSorin S.p.A. opera in tutti i continenti attraverso 28 Società, 4 succursali, 5 siti produttivi e 5 centri di ricerca e sviluppo dislocati nel mondo.



DiaSorin opera direttamente in tutta l'Europa continentale, Israele, Stati Uniti, Canada, Messico, Brasile, Cina, India ed Australia. Il resto del mondo viene invece servito attraverso una rete internazionale di oltre 200 distributori indipendenti, con i quali il Gruppo mantiene un continuo dialogo per servire al meglio il cliente finale.

PRINCIPALI DATI CONSOLIDATI

Risultati economici <i>(in migliaia di Euro)</i>	30/06/2021	30/06/2020
Ricavi netti	515.416	382.287
Margine lordo	355.335	264.064
EBITDA ⁽¹⁾	231.334	153.647
EBITDA Adjusted ⁽²⁾	244.220	n.a.
Risultato operativo (EBIT)	201.859	123.639
Utile d'esercizio	150.024	94.723

Risultati patrimoniali <i>(in migliaia di Euro)</i>	30/06/2021	31/12/2020
Capitale immobilizzato	569.972	532.529
Capitale investito netto	700.666	650.972
Posizione finanziaria netta	436.327	305.347
Patrimonio netto	1.136.993	956.319

Risultati finanziari <i>(in migliaia di Euro)</i>	30/06/2021	30/06/2020
Flusso monetario netto del periodo	556.961	(18.834)
Free cash flow ⁽²⁾	125.815	73.916
Investimenti	50.806	34.184
Dipendenti <i>(n)</i>	2.104	1.971

⁽¹⁾ Con riferimento ai dati economici evidenziati in tabella, l'EBITDA è definito dagli Amministratori, come il "risultato operativo", al lordo degli ammortamenti e svalutazioni delle attività immateriali e materiali.

⁽²⁾ EBITDA al netto dei costi non ricorrenti sostenuti durante il processo che ha portato all'acquisizione del Gruppo Luminex.

⁽³⁾ Il Free cash flow equivale al flusso di cassa netto generato dalle attività operative comprensivo degli utilizzi per investimenti e prima del pagamento degli interessi e delle acquisizioni di società e rami d'azienda.

SINTESI DEI RISULTATI DEL PRIMO SEMESTRE 2021 E CONFRONTO CON IL 2020

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI NEL CORSO DEL PRIMO SEMESTRE DEL 2021

Il primo semestre del 2021 è stato segnato da un lato dal perdurare della pandemia da COVID-19 in tutte le aree geografiche in cui il Gruppo opera, dall'altro dall'avvio di campagne vaccinali e da un trend generalizzato di ritorno alla normalità, due fattori che hanno impattato positivamente sui volumi di vendite dei test ex-COVID in quasi tutti i mercati in cui il Gruppo è presente.

Il trend positivo registratosi nel semestre beneficia quindi sia degli elevati volumi di vendita dei test molecolari e di immunodiagnostica per il COVID-19 lanciati dall'inizio della pandemia, sia della ripresa del business ex-COVID, tornato pressoché in linea con i volumi registrati nel 2019.

Nel corso dei primi sei mesi del 2021, è proseguita l'attività di sviluppo e lancio di nuovi prodotti nei segmenti di immunodiagnostica e diagnostica molecolare.

Nel mese di gennaio è stato lanciato un nuovo test sierologico per l'identificazione degli anticorpi IgG specifici contro il SARS-CoV-2, sviluppato utilizzando l'intera proteina Spike del SARS-CoV-2 nella sua forma trimerica che imita perfettamente la conformazione nativa della proteina e in grado quindi di rilevare l'intero spettro della risposta immunitaria naturale o indotta dai vaccini al virus. Il test ha ricevuto l'autorizzazione all'uso di emergenza negli Stati Uniti nel mese di maggio.

Nel mese di febbraio sono stati lanciati due test di immunodiagnostica relativi alla diagnosi della borreliosi di Lyme negli Stati Uniti, già disponibili nei mercati che accettano la marcatura CE.

Nel mese di marzo è stata ottenuta l'autorizzazione all'uso di emergenza negli Stati Uniti per il test di laboratorio dell'antigene per l'identificazione del virus SARS-CoV-2 nei campioni nasali e rinofaringei da utilizzarsi con le piattaforme della famiglia LIAISON.

Ad aprile è stata annunciata la partnership con Lumos Diagnostic, per lo sviluppo di una piattaforma di immunodiagnostica "Point-of-Care", il LIAISON® IQ e dei primi due test relativi al COVID-19. La piattaforma e il primo test per l'identificazione in campioni di sangue capillare degli anticorpi IgG specifici contro il SARS-CoV-2 sono disponibili nei mercati che accettano la marcatura CE dal mese di aprile, mentre il secondo test disponibile sulla piattaforma, per l'identificazione dell'antigene del SARS-CoV-2 in tamponi nasali o rinofaringei è stato marcato CE nel mese di maggio. Nello stesso mese, in partnership con QIAGEN, è inoltre stato lanciato il test per la diagnosi della borreliosi di Lyme che utilizza la tecnologia QuantiFERON per facilitare la diagnosi precoce della malattia, nei paesi che accettano la marcatura CE.

Nel mese di maggio è stato lanciato un test molecolare *Research Use Only* per l'identificazione rapida delle mutazioni associate alle varianti del SARS-CoV-2 più diffuse e preoccupanti.

Nel mese di giugno è stato infine lanciato il test CLIA per la diagnosi dell'epatite E nei paesi che accettano la marcatura CE.

ACQUISIZIONE DEL GRUPPO LUMINEX

Nel corso del mese di aprile 2021, il Gruppo ha annunciato di aver sottoscritto un accordo di fusione per l'acquisizione dell'intero capitale sociale di Luminex Corporation per un prezzo pari a USD 37,00 per azione, per un controvalore totale pari a circa USD 1,7 miliardi. Il perfezionamento dell'operazione è avvenuto il 14 luglio 2021. In particolare, in data 21 giugno 2021 l'assemblea degli azionisti di Luminex ha approvato l'accordo di fusione che è divenuta efficace dopo l'approvazione da parte del CFIUS (Committee on Foreign Investment in the United States), ai sensi della legge del

Delaware, in data 14 luglio 2021 e conseguentemente è avvenuto il delisting delle azioni Luminex dal NASDAQ.

L'acquisizione permette al Gruppo DiaSorin l'accesso alla tecnologia e al portafoglio multiplexing di Luminex, rafforzando l'offerta in questo settore ed espandendo al contempo la presenza del Gruppo negli Stati Uniti. Con questa operazione, inoltre, DiaSorin entra nel settore *life science*, fortificando il proprio legame con la ricerca accademica e scientifica, con la prospettiva di anticipare futuri trend di mercato, creare occasioni di collaborazione di lungo termine con aziende biotecnologiche e farmaceutiche ed avendo la possibilità di sviluppare test basati sulla tecnologia multiplexing per futuri progetti di Value Based Care basati su algoritmi diagnostici.

L'acquisizione è stata finanziata mediante:

- la stipula di un accordo di finanziamento pari a USD 1.000 milioni, tramite il quale le banche finanziatrici hanno messo a disposizione di DiaSorin Inc un importo pari a USD 1.000 milioni. Tale accordo di finanziamento prevede impegni usuali per accordi simili per tipologia ed entità, quali obblighi di garanzia e di comunicazione, clausole di *negative pledge* e di *events of default*, nonché il rispetto di determinati *ratio* finanziari.
- un prestito obbligazionario (*senior unsecured equity-linked*) pari a Euro 500 milioni che, a seguito dell'approvazione da parte del consiglio di amministrazione della Capogruppo in data 27 aprile 2021, in data 28 aprile 2021, la società ha collocato con successo in data 5 maggio 2021 e che prevede una scadenza al 5 maggio 2028.

ANDAMENTO DEI CAMBI

Nel corso del primo semestre 2021 la quotazione media dell'Euro nei confronti delle maggiori valute di riferimento del Gruppo ha registrato, rispetto allo stesso periodo del 2020, un apprezzamento verso il Real brasiliano (+20,0%), il Dollaro americano (+9,4%) e la Rupia indiana (+8,2%) ed un deprezzamento verso il Dollaro australiano (-6,8%), la Corona norvegese (-5,2%) e la Corona svedese (-5,0%). È rimasta sostanzialmente stabile la valutazione dello Yuan cinese (+0,6%).

Il cambio puntuale dell'Euro al 30 giugno 2021 si è deprezzato rispetto al 31 dicembre 2020 nei confronti delle principali valute estere di riferimento. Da segnalare la variazione nei confronti del Real brasiliano (-7,4%), del Dollaro canadese (-5,8%).

Si propone di seguito una tabella riassuntiva dei tassi di cambio medi e puntuali delle valute di interesse del Gruppo (fonte Banca d'Italia) per i periodi a confronto.

Valuta	Cambio Medio		Cambio Puntuale		
	1° semestre 2021	1° semestre 2020	30/06/2021	30/06/2020	31/12/2020
Dollaro USA	1,2054	1,1020	1,1884	1,1198	1,2271
Real brasiliano	6,4902	5,4104	5,9050	6,1118	6,3735
Sterlina inglese	0,8680	0,8746	0,8581	0,9124	0,8990
Corona svedese	10,1308	10,6599	10,1110	10,4948	10,0343
Franco svizzero	1,0946	1,0642	1,0980	1,0651	1,0802
Corona ceca	25,8541	26,3333	25,4880	26,7400	26,2420
Dollaro canadese	1,5030	1,5033	1,4722	1,5324	1,5633
Peso messicano	24,3270	23,8430	23,5784	25,9470	24,4160
Shekel israeliano	3,9373	3,8641	3,8763	3,8821	3,9447
Yuan cinese	7,7960	7,7509	7,6742	7,9219	8,0225
Dollaro australiano	1,5627	1,6775	1,5853	1,6344	1,5896
Corona norvegese	10,1759	10,7324	10,1717	10,9120	10,4703
Zloty polacco	4,5374	4,4120	4,5201	4,4560	4,5597
Rupia Indiana	88,4126	81,7046	88,3240	84,6235	89,6605

SINTESI DEL PRIMO SEMESTRE 2021 PER IL GRUPPO DIASORIN

Nel primo semestre del 2021 il Gruppo DiaSorin ha realizzato **ricavi per Euro 515.416 migliaia** (Euro 382.287 migliaia nel primo semestre 2020) in crescita del **34,8%** rispetto all'anno precedente (+39,6% a tassi di cambio costanti). Il differenziale di crescita fra tassi di cambio costanti e tassi di cambio correnti si traduce in un effetto negativo sul fatturato pari a circa Euro 18,4 milioni, spiegato principalmente dalla svalutazione del Dollaro americano e del Real brasiliano.

Il semestre è stato caratterizzato dal buon andamento di tutte le linee di business con la sola eccezione delle vendite di prodotti della tecnologia ELISA.

Il fatturato della tecnologia CLIA, al netto della Vitamina D, risulta in aumento del **25,4%** (+28,3% a cambi costanti), grazie soprattutto alla ripresa delle vendite dei pannelli di test per le infezioni gastro-intestinali e per le epatiti e retrovirus, nonché al contributo positivo generato dalle vendite di test per la diagnosi della Tuberculosis Latente.

Le vendite di Vitamina D risultano in aumento del **19,6%** (+25,0% a tassi di cambio costanti), nonostante la conclusione di un importante contratto presso un primario laboratorio americano. Tale variazione è principalmente da imputare al ridotto volume d'affari dello scorso anno causato dalla pandemia.

I ricavi da test molecolari hanno registrato una crescita pari al **108,0%** a cambi costanti rispetto allo scorso anno, guidati dal test per l'identificazione dei pazienti positivi al SARS-CoV-2 che compensano la riduzione delle vendite dei test per l'influenza, conseguenza delle misure di distanziamento e protezione individuale adottate durante la pandemia.

Il fatturato della tecnologia Elisa è in diminuzione del 19,0% (15,6% a cambi costanti) per gli effetti della contrazione del business Siemens a seguito del preventivato termine del contratto di distribuzione nel terzo trimestre del 2020, mentre aumentano dell'11,6% le vendite di strumentazione e altri ricavi (+14,8% a cambi costanti).

Più in generale, i ricavi nel primo semestre imputabili ai prodotti Covid, molecolare e sierologici, ammontano a 177.288 Euro migliaia, e le vendite di tutti gli altri prodotti fanno registrare un aumento pari 50.440 Euro migliaia, ovvero +17,5 % rispetto allo scorso anno.

Il **marginе lordo** del semestre si è attestato a **Euro 355.335 migliaia**, in aumento del 34,6% rispetto a Euro 264.064 migliaia del corrispondente periodo dell'esercizio precedente, con un'incidenza sul fatturato pari al 68,9% in linea con quanto registrato nel 2020.

Il **marginе operativo lordo consolidato (EBITDA)** del primo semestre 2021 è pari a **Euro 231.334 migliaia** (Euro 153.647 migliaia nel 2020) in aumento del 50,6% o Euro 77.687 migliaia rispetto all'anno precedente, con un'incidenza percentuale sul fatturato che passa dal 40,2% del 2020 al 44,9% del 2021. Al netto delle spese non ricorrenti sostenute per l'acquisizione del Gruppo Luminex, l'EBITDA ammonta ad Euro 244.220 migliaia, in crescita del 59,0% rispetto al 2020, e con un'incidenza sul fatturato pari al 47,4%.

Da segnalare che, escludendo l'impatto dei tassi di cambio, l'EBITDA cresce in valore assoluto del 55,6% rispetto al 2020, con un'incidenza sul fatturato di circa 44,8 punti percentuali.

Il **risultato operativo consolidato (EBIT)** è pari a **Euro 201.859 migliaia** (Euro 123.639 migliaia nel primo semestre 2020), con un'incidenza sul fatturato del 39,2%, in aumento di 6,8 punti percentuali rispetto al periodo di confronto.

Gli **oneri finanziari netti** sono pari a **Euro 5.749 migliaia**, rispetto a oneri finanziari netti pari a Euro 1.391 migliaia del primo semestre 2020.

Le **imposte** del periodo sono pari a **Euro 46.086 migliaia** (Euro 27.525 migliaia nel 2020), con un *tax rate* pari al 23,5%, leggermente in aumento rispetto al dato del 2020.

L'**utile d'esercizio** del semestre, pari a **Euro 150.024 migliaia**, è in crescita di Euro 55.301 migliaia o del 58,4% rispetto al primo semestre dell'esercizio precedente, con un'incidenza sul fatturato pari al 29,1% (24,8% nel primo semestre 2020).

ANALISI DELLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEL GRUPPO

PREMESSA

I principi contabili utilizzati per la redazione della Relazione finanziaria semestrale sono omogenei con i principi utilizzati per la redazione del bilancio consolidato annuale al 31 dicembre 2020, ad eccezione di quanto descritto nelle Note Illustrative - paragrafo “Nuovi principi contabili”.

ANDAMENTO ECONOMICO DEL PRIMO SEMESTRE 2021 E CONFRONTO CON IL 2020

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30/06/2021	Incidenza % sul fatturato	30/06/2020	Incidenza % sul fatturato
Ricavi delle vendite e prestazioni	515.416	100,0%	382.287	100,0%
Costo del venduto	(160.081)	31,1%	(118.223)	30,9%
Margine lordo	355.335	68,9%	264.064	69,1%
Spese di vendita e marketing	(74.660)	14,5%	(70.869)	18,5%
Costi di ricerca e sviluppo	(23.504)	4,6%	(25.507)	6,7%
Spese generali e amministrative	(37.894)	7,4%	(34.797)	9,1%
Totale spese operative	(136.058)	26,4%	(131.173)	34,3%
Altri (oneri) e proventi operativi	(17.418)	3,4%	(9.252)	2,4%
<i>di cui non ricorrenti</i>	<i>(12.886)</i>	<i>2,5%</i>	<i>(3.395)</i>	<i>0,9%</i>
Risultato Operativo (EBIT)	201.859	39,2%	123.639	32,3%
Proventi/(oneri) finanziari	(5.749)	1,1%	(1.391)	0,4%
Risultato ante imposte	196.110	38,0%	122.248	32,0%
Imposte sul reddito	(46.086)	8,9%	(27.525)	7,2%
Utile d'esercizio	150.024	29,1%	94.723	24,8%
EBITDA ⁽¹⁾	231.334	44,9%	153.647	40,2%
EBITDA Adjusted ⁽²⁾	244.220	47,4%	n.a.	n.a.

- (1) Con riferimento ai dati economici evidenziati in tabella, l'EBITDA è definito dagli Amministratori, come il “risultato operativo”, al lordo degli ammortamenti e svalutazioni delle attività immateriali e materiali. L'EBITDA è una misura utilizzata dalla Società per monitorare e valutare l'andamento operativo del Gruppo e non è definito come misura contabile negli IFRS e pertanto non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato operativo del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri operatori e/o gruppi e pertanto potrebbe non essere comparabile.

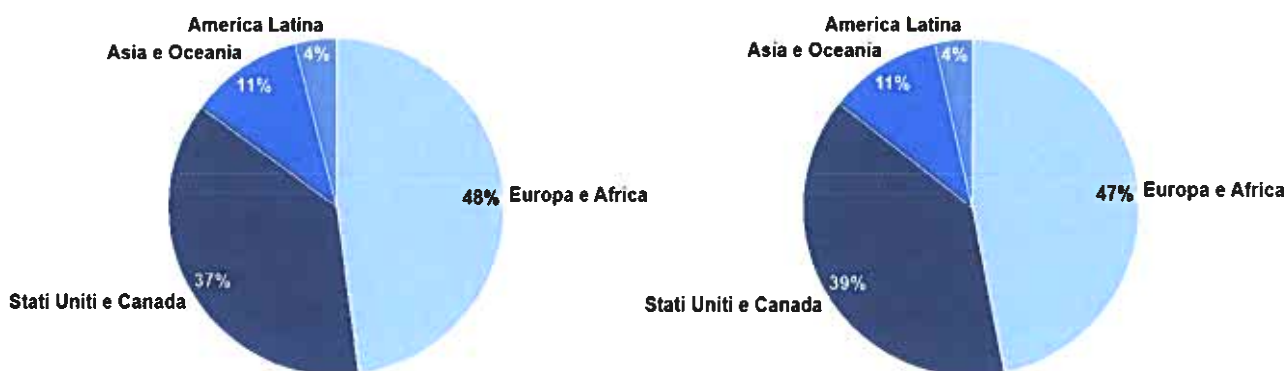
- (2) EBITDA al netto dei costi non ricorrenti sostenuti durante il processo che ha portato all'acquisizione del Gruppo Luminex.

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

Durante il primo semestre del 2021 il Gruppo DiaSorin ha realizzato ricavi per Euro 515.416 migliaia (Euro 382.287 migliaia nel primo semestre 2020) registrando una crescita del 34,8% o del 39,6% a cambi costanti. La crescita è stata principalmente guidata dalla vendita dei test per il SARS-CoV-2, pari ad Euro 177.288 migliaia nel 2021 (Euro 94.599 migliaia nel 2020). Si è inoltre registrato un importante recupero del business ex-COVID, che ha evidenziato una crescita del 17,5% rispetto al primo semestre del 2020 raggiungendo, a tassi di cambio costanti, valori sostanzialmente in linea ed in alcune aree anche superiori a quelli pre-pandemia.

Analisi del fatturato per area geografica

(in migliaia di Euro)	1° semestre 2021	1° semestre 2020	Var % Cambi Correnti	Var % Cambi Costanti
Europa e Africa	246.844	179.146	37,8%	38,4%
Stati Uniti e Canada	191.351	148.006	29,3%	39,5%
Asia e Oceania	56.460	41.560	35,9%	35,9%
America Latina	20.762	13.575	52,9%	68,3%
Totale	515.416	382.287	34,8%	39,6%



Europa e Africa

L'area commerciale Europa e Africa ha realizzato ricavi per Euro 246.844 migliaia, in aumento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente di 37,8 punti percentuali (+38,4% a cambi costanti), come effetto combinato del contributo dei test SARS-CoV-2 e del recupero delle vendite dei test ex-COVID.

Da rilevare come quasi tutti i principali Paesi hanno fatto registrare una crescita nel periodo in osservazione.

Si segnala in particolare come:

- i) i ricavi in Italia risultano in aumento di 42,4 punti percentuali. Tale crescita è principalmente influenzata dall'andamento delle vendite del pannello CLIA, ed in particolare il test per la diagnosi della Tuberculosis Latente, la Vitamina D ed il pannello di test per le infezioni gastro-intestinali, oltre che dal contributo delle vendite di test per il COVID-19;

- ii) i ricavi della filiale spagnola risultano in aumento del 93,2%, crescita guidata dall'andamento delle vendite di test per la diagnosi della Tuberculosis Latente, della Vitamina D e dei test per il COVID-19;
- iii) le vendite in Germania sono in diminuzione del 5,1%, principalmente per effetto della mancata contribuzione del business ELISA di Siemens per il previsto termine del contratto di fornitura avvenuto nel corso del 3° trimestre 2020;
- iv) la performance della filiale francese registra un andamento positivo del 37,9%, crescita caratterizzata dalle significative vendite del test COVID-19 molecolare e dal trend positivo del business CLIA, in particolare il pannello di test per le infezioni gastro-intestinali;
- v) il fatturato generato tramite la rete di distributori registra una performance positiva del 39,6% a cambi costanti, grazie al contributo delle vendite di test per il COVID-19 e ad una crescita generalizzata delle vendite del pannello CLIA.

Stati Uniti e Canada

Il fatturato registrato nel primo semestre 2021 è pari a Euro 191.351 migliaia e risulta in aumento del 29,3% (+39,5% a cambi costanti) rispetto all'anno precedente (Euro 148.006 migliaia).

Le vendite di immunodiagnostica registrano complessivamente un aumento del 3,9% a cambi costanti, guidate dalla crescita dei volumi di test ex-COVID (Tuberculosis Latente, sepsi, pannello test per le infezioni gastro-intestinali, per le epatiti e retrovirus) che hanno più che compensato la riduzione dei test sierologici per il SARS-CoV-2. Vale ricordare come il secondo trimestre del 2020 fu caratterizzato da un picco di vendite di questi test, che fece immediatamente seguito alla commercializzazione di tali prodotti.

Le vendite dei test molecolari sono in aumento dell'85,8% a cambi costanti; tale incremento è guidato dal test per l'identificazione dei pazienti positivi al SARS-CoV-2 e compensa la riduzione delle vendite dei test per l'influenza, generata dalle misure di distanziamento e protezione individuale adottate durante la pandemia.

Asia e Oceania

Il fatturato complessivo registrato durante il primo semestre del 2021 ammonta a Euro 56.460 migliaia, in aumento del 35,9% rispetto al primo semestre del 2020.

Tale variazione (a cambi costanti) è da imputarsi principalmente ai seguenti fenomeni:

- i) incremento delle vendite in Cina rispetto al primo semestre del 2020 del 46,7% a tassi costanti; si evidenzia l'incremento generalizzato delle vendite del pannello CLIA che si confrontano con la situazione particolarmente sfavorevole registrata già a partire dal 1° trimestre 2020 a seguito delle stringenti misure di *lockdown* che erano state imposte lo scorso anno dalle autorità locali e della conseguente riduzione del fatturato;
- ii) incremento delle vendite in Australia del 20,7%; crescita caratterizzata dal buon andamento del business CLIA ed in particolare del fatturato di test per la Vitamina D.

America Latina

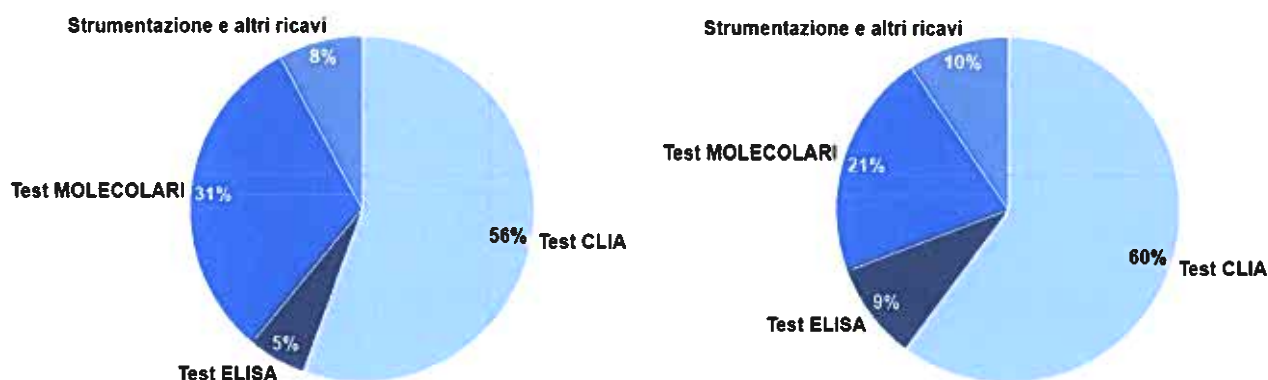
L'area latinoamericana ha registrato nel primo semestre del 2021 un fatturato pari a Euro 20.762 migliaia, in aumento di 52,9 punti percentuali (+68,3% a cambi costanti) rispetto a Euro 13.575 migliaia dello stesso periodo del 2020.

La variazione registrata è principalmente da attribuire alla buona performance fatta registrare dalla vendita di test del pannello CLIA, in particolare della Vitamina D, così come alla disponibilità dei test sierologici per il SARS-CoV-2 nei diversi paesi; il dettaglio per paese (a cambi costanti) è il seguente:

- i) vendite della filiale brasiliana in aumento di 93,8 punti percentuali;
- ii) vendite della filiale messicana in aumento del 10,5%.

Analisi del fatturato per tecnologia e base installata

	1° semestre 2021	1° semestre 2020
Test CLIA	55,6%	60,2%
Test ELISA	5,4%	9,0%
Test MOLECOLARI	31,1%	21,2%
Strumentazione e altri ricavi	7,9%	9,6%
Totale	100,0%	100,0%



La ripartizione delle vendite per tecnologia risente degli impatti della pandemia ed in particolare della crescita rilevante delle vendite di test molecolari. Il fatturato della tecnologia CLIA rappresenta nel primo semestre dell'anno in corso il 55,6% del fatturato complessivo del Gruppo, con un peso percentuale in diminuzione rispetto al primo semestre 2020 (pari al 60,2%). L'incidenza sul fatturato complessivo delle vendite molecolari aumenta invece dal 21,2% del primo semestre 2020 al 31,1% del 2021, principalmente per effetto della vendita dei test Covid. Il peso percentuale dei test ELISA e delle vendite di strumentazione e altri ricavi risultano in diminuzione, passando rispettivamente dal 9,0% del primo semestre 2020 al 5,4% del primo semestre 2021 e dal 9,6% del primo semestre 2020 al 7,9% del primo semestre 2021. Vale ricordare come la riduzione delle vendite ELISA sia stata influenzata dall'atteso termine del contratto di distribuzione dei prodotti Siemens ELISA, avvenuto nel terzo trimestre del 2020.

Da segnalare infine l'andamento della base installata: i piazzamenti netti del primo semestre sono pari a 254 strumenti, portando così il numero complessivo di strumenti installati a 9.029 unità. Le nuove installazioni di LIAISON XL sono pari a 299.

RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA

Il margine lordo è pari a Euro 355.335 migliaia, in aumento del 34,6% rispetto a Euro 264.064 migliaia dello stesso periodo dell'esercizio 2020, con un'incidenza del margine sul fatturato pari al 68,9%, sostanzialmente in linea con il 69,1% dello stesso periodo del 2020.

Le spese operative sono pari a Euro 136.058 migliaia, in aumento di 3,7 punti percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, ma con un'incidenza sul fatturato pari al 26,4%, in riduzione rispetto al 34,3% registrato nel primo semestre 2020, grazie alla consistente leva operativa generata dall'aumento dei ricavi.

In particolare, le spese di vendita e marketing, pari a Euro 74.660 migliaia, sono in aumento rispetto al primo semestre del 2020 (Euro 70.869 migliaia) del 5,3% e includono, oltre ai costi relativi alla forza vendita, i costi a sostegno del lancio dei nuovi prodotti e quelli relativi all'assistenza tecnica sulla strumentazione presso i clienti. L'incidenza sul fatturato (14,5%) è in diminuzione di 4 punti percentuali rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (18,5%).

I costi di ricerca e sviluppo, pari a Euro 23.504 migliaia, sono in riduzione rispetto al periodo precedente di Euro 2.003 o del 7,9%; l'incidenza sul fatturato è pari al 4,6%, in riduzione rispetto al periodo precedente di 7,9 punti percentuali.

Le spese generali ed amministrative risultano pari a Euro 37.894 migliaia, con un'incidenza percentuale sul fatturato del semestre pari a 7,4 punti percentuali (9,1% del primo semestre 2020).

Gli altri oneri operativi sono pari a Euro 17.418 migliaia (Euro 9.252 migliaia nel primo semestre del 2020) ed accolgono i costi sostenuti nel processo che ha portato, in data 14 luglio 2021, all'acquisizione di Luminex per Euro 12.886 migliaia.

Il margine operativo lordo consolidato (EBITDA) del primo semestre è pari a Euro 231.334 migliaia (Euro 153.647 migliaia nel 2020) in aumento del 50,6% o Euro 77.687 migliaia rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, con un'incidenza percentuale sul fatturato che passa dal 40,2% del 2020 al 44,9% del 2021. Tale risultato è influenzato positivamente dalla maggiore leva operativa generata dall'aumento del fatturato. Al netto delle spese non ricorrenti sostenute per l'acquisizione di Luminex, l'EBITDA ammonta ad Euro 244.220 migliaia, in crescita del 59,0% rispetto al 2020, e con un'incidenza sul fatturato pari al 47,4%.

Da segnalare che, escludendo l'impatto dei tassi di cambio, l'EBITDA cresce in valore assoluto del 55,6% rispetto al 2020, con un'incidenza sul fatturato di circa 44,8 punti percentuali.

Il risultato operativo consolidato (EBIT) è pari a Euro 201.859 migliaia (Euro 123.639 migliaia nel primo semestre 2020), con un'incidenza sul fatturato del 39,2% e in aumento del 6,8% rispetto al periodo di confronto.

RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Il primo semestre del 2021 registra oneri finanziari netti pari a Euro 5.749 migliaia, rispetto a Euro 1.391 migliaia del primo semestre 2020.

Tra gli interessi passivi e altri oneri finanziari pari a Euro 5.856 migliaia, in aumento rispetto all'anno precedente (Euro 1.635 migliaia nel primo semestre 2020) si segnalano Euro 1.887 migliaia relativi ai costi per la linea bridge a supporto dell'acquisizione Luminex, Euro 1.527 migliaia di oneri finanziari relativi prestito obbligazionario convertibile contabilizzati al costo ammortizzato ed infine Euro 780 migliaia relativi ad interessi finanziari su leasing operativi (Euro 637 migliaia nel primo semestre 2020).

Le differenze cambio nette del periodo relative alle poste finanziarie sono positive e pari a Euro 485 migliaia (negative per Euro 419 migliaia nel 2020) e sono principalmente riconducibili all'impatto delle fluttuazioni dei tassi di cambio sulle poste finanziarie espresse in valuta diversa da quella di conto nel corso del periodo.

UTILE LORDO E UTILE D'ESERCIZIO

Il primo semestre 2021 si chiude con un utile lordo pari a Euro 196.110 migliaia, in aumento del 60,4% rispetto a Euro 122.248 migliaia conseguiti nel primo semestre dell'esercizio precedente, con un'incidenza sul fatturato pari al 38,0% (32,0% nel 2020). Le imposte del periodo sono pari a Euro 46.086 migliaia, rispetto a Euro 27.525 migliaia nel 2020, con un *tax rate* pari al 23,5%, in leggero aumento rispetto al *tax rate* 2020.

Infine, l'utile d'esercizio risulta pari a Euro 150.024 migliaia, in crescita del 58,4% rispetto a Euro 94.723 migliaia del 2020, con un'incidenza sul fatturato del 29,1%, in aumento rispetto al primo semestre 2020 (pari al 24,8%) per l'effetto combinato dei fenomeni sopra commentati.

ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2021

Si riporta di seguito la situazione patrimoniale - finanziaria consolidata al 30 giugno 2021:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30/06/2021	31/12/2020
Avviamento e Attività immateriali	372.388	356.737
Immobili, impianti e macchinari	159.739	140.497
Altre attività non correnti	37.845	35.295
Capitale circolante netto	234.669	217.906
Altre passività non correnti	(103.975)	(99.463)
Capitale investito netto	700.666	650.972
Posizione finanziaria netta	436.327	305.347
Patrimonio netto	1.136.993	956.319

Le attività non correnti sono pari a Euro 569.972 migliaia al 30 giugno 2021, in aumento rispetto al 31 dicembre 2020 (Euro 532.529 migliaia) principalmente per effetto dell'incremento netto delle attività immateriali (per Euro 15.651 migliaia) e della voce immobili, impianti e macchinari (per Euro 19.242 migliaia). Gli investimenti in attività immateriali sono rivolti principalmente al progetto

LIASON NES, mentre quelli in attività materiali, oltre che al progetto LIASON NES, sono da imputarsi all'espansione delle linee legate alla produzione sia dei consumabili plastici per la strumentazione LIAISON CLIA, sia delle plastiche dei componenti degli *integral* Liaison.

Le altre passività non correnti sono pari a Euro 103.975 migliaia, in aumento di Euro 4.512 migliaia rispetto al 31 dicembre 2020 e includono principalmente passività per benefici a dipendenti, la passività di lungo termine relativa ai diritti d'opzione put/call previsti dal nuovo contratto di Joint Venture in Cina e fondi per rischi e oneri.

Si riporta di seguito il dettaglio del capitale circolante netto:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30/06/2021	31/12/2020
Crediti verso clienti	158.426	165.678
Rimanenze finali	202.986	191.234
Debiti verso fornitori	(79.248)	(65.485)
Altre attività/passività correnti (1)	(47.495)	(73.521)
Capitale circolante netto	234.669	217.906

(1) La voce attività/passività correnti è definita come somma algebrica di crediti e debiti aventi natura diversa da quella finanziaria e commerciale.

Nel corso del primo semestre 2021 il capitale circolante netto ha subito un incremento pari a Euro 16.763 migliaia. Si segnala il decremento dei crediti verso clienti, di Euro 7.251 migliaia rispetto al 31 dicembre 2020, per effetto di una positiva riduzione delle tempistiche di incasso.

L'aumento delle rimanenze, per Euro 11.752 migliaia rispetto al 31 dicembre 2020, è riconducibile principalmente alla crescita dei volumi di produzione a sostegno dell'aumento delle vendite.

I debiti verso fornitori risultano in aumento per Euro 13.763 migliaia, principalmente a seguito dell'iscrizione dei costi relativi all'acquisizione Luminex.

La **posizione finanziaria netta consolidata** al 30 giugno 2021 risulta **positiva per Euro 436.327 migliaia**. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo di commento del rendiconto finanziario consolidato.

Si fa presente che a seguito dell'adozione del Richiamo di attenzione n. 5/21 del 29 aprile 2021 da parte di Consob, con oggetto "Conformità agli Orientamenti dell'ESMA in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto", il precedente schema di posizione finanziaria netta si intende sostituito dal seguente prospetto.

La tabella che segue riassume la composizione della posizione finanziaria netta consolidata:

<i>(in migliaia di Euro)</i>		30/06/2021	31/12/2020	Variazione
A	Cassa	896.842	339.881	556.961
B	Altre disponibilità liquide	-	-	-
C	Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
D	Liquidità (A) + (B) + (C)	896.842	339.881	556.961
E	Crediti finanziari correnti	8.584	126	8.458
F	Debiti bancari correnti	-	-	-
G	Parte corrente del debito finanziario non corrente	-	-	-
H	Altri debiti finanziari correnti	5.361	4.209	1.152
I	Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	5.361	4.209	1.152
J	Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (E) - (D)	(900.065)	(335.798)	(564.267)
K	Debiti bancari non correnti	-	-	-
L	Obbligazioni emesse	435.013	-	435.013
M	Altri debiti non correnti	28.725	30.451	(1.726)
N	Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	463.738	30.451	433.287
O	Totale indebitamento finanziario (J) + (N)	(436.327)	(305.347)	(130.980)

Da segnalare come l'indebitamento finanziario netto del periodo sia influenzato dall'emissione del prestito obbligazionario equity-linked di importo nominale di Euro 500.000.000 denominato "€500 million Zero Coupon Equity Linked Bonds due 2028", emesso da DiaSorin in data 5 maggio 2021 con scadenza 5 maggio 2028. La voce "Obbligazioni emesse", pari ad Euro 435.013 migliaia, accoglie la valutazione al costo ammortizzato della passività derivante dall'emissione sopra descritta. Per maggiori dettagli si rimanda alla nota "Passività finanziarie".

DiaSorin, al fine di far fronte al rischio cambio connesso all'operazione di acquisizione di Luminex, ha stipulato due derivati Deal Contingent FX Forward; la voce "Crediti finanziari correnti", pari ad Euro 8.584 migliaia, riporta il valore positivo del *Mark to Market* relativo a tali strumenti.

Al 30 giugno 2021 il **patrimonio netto consolidato** è pari a **Euro 1.136.993 migliaia** (Euro 956.319 migliaia al 31 dicembre 2020) e comprende n. 1.229.578 azioni proprie in portafoglio, pari al 2,20% del capitale sociale, per un valore complessivo pari a Euro 114.062 migliaia.

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

Il rendiconto finanziario consolidato è riportato in forma completa nei prospetti di bilancio semestrale consolidato abbreviato. Di seguito se ne riporta una versione di sintesi e si commentano le poste e gli scostamenti più significativi rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30/06/2021	30/06/2020
Disponibilità liquide e strumenti equivalenti - Valore iniziale	339.881	157.552
Disponibilità liquide nette generate dall'attività operativa	173.670	105.421
Disponibilità liquide impiegate nell'attività di investimento	(49.605)	(31.435)

Disponibilità liquide generate/(impiegate) nell'attività di finanziamento	432.896	(59.313)
<i>Variazione delle disponibilità liquide nette prima degli investimenti in attività finanziarie</i>	556.961	14.673
Investimenti in attività finanziarie	0	(33.507)
<i>Variazione delle disponibilità liquide nette</i>	556.961	(18.834)
Disponibilità liquide e strumenti equivalenti - Valore finale	896.842	138.718

Al 30 giugno 2021 la **liquidità** a disposizione del Gruppo è pari a **Euro 896.842 migliaia**, in aumento di Euro 556.961 migliaia rispetto al 31 dicembre 2020.

Nel primo semestre 2021 il flusso di cassa generato dalle attività operative è pari a Euro 173.670 migliaia, in aumento rispetto al valore dello stesso periodo dell'esercizio precedente (Euro 105.421 migliaia).

Le disponibilità liquide nette impiegate nelle attività di investimento sono pari a Euro 49.605 migliaia, rispetto a Euro 31.435 migliaia del primo semestre 2020. Si evidenziano in particolare:

- costi di sviluppo capitalizzati nel primo semestre 2021 per Euro 17.962 migliaia, rispetto a Euro 7.478 migliaia nel 2020;
- attività materiali in corso e acconti per Euro 11.954 migliaia, impianti e macchinari per Euro 2.425 migliaia, nonché altre attrezzature industriale e commerciali per Euro 1.712 migliaia, riferiti principalmente al progetto LIASON NES e all'espansione delle linee legate alla produzione sia dei consumabili plastici per la strumentazione LIAISON CLIA, sia delle plastiche dei componenti degli integral Liaison;
- investimenti in strumenti medicali pari a Euro 11.734 migliaia (Euro 10.798 migliaia nel primo semestre 2020).

Il **free cash flow** del periodo risulta pari a **Euro 125.815 migliaia** (Euro 73.916 migliaia del primo semestre 2020).

Le disponibilità nette generate nell'attività di finanziamento sono pari a Euro 432.896 migliaia, rispetto a Euro 59.313 migliaia impiegate nel primo semestre 2020, in conseguenza dell'emissione del titolo prestito obbligazionario di Euro 500.000.000, emesso da DiaSorin in data 5 maggio 2021 con scadenza 5 maggio 2028.

Si evidenziano, inoltre, la distribuzione di dividendi per Euro 54.012 migliaia (Euro 51.991 migliaia nel primo semestre 2020), acquisti di azioni proprie al netto di esercizi di *stock option* per Euro 3.839 migliaia (Euro 2.908 nel primo semestre 2020), nonché Euro 3.088 migliaia correlati al pagamento dei canoni di leasing relativi al principio IFRS 16 (Euro 2.509 migliaia nel primo semestre 2020).

Nel primo semestre 2020 gli investimenti in attività finanziarie includevano depositi a scadenza della durata superiore a tre mesi accessi dalla controllata statunitense per un importo pari a Euro 33.507 migliaia.

Ai sensi del Comunicato ESMA n. 32-63-972 del 20 maggio 2020, si precisa che il gruppo ha valutato i punti sottolineati dall'Ente in materia di implicazioni derivanti dal COVID-19 ed ha concluso che non sono stati riscontrati effetti negativi significativi sull'andamento del business.

In particolare, relativamente alle performance economica e finanziaria del Gruppo, non si rilevano peggioramenti materiali delle posizioni creditorie commerciali.

Allo stesso modo, relativamente alla stabilità della struttura patrimoniale-finanziaria delle società consolidate all'interno del gruppo, non vi sono stati effetti negativi significativi nelle geografie di riferimento per il gruppo. Si rimanda alla parte introduttiva della Relazione sulla Gestione.

ALTRE INFORMAZIONI

I dipendenti del Gruppo al 30 giugno 2021 risultano pari a 2.104 unità (2.066 al 31 dicembre 2020).

TRANSAZIONI DERIVANTI DA OPERAZIONI NON RICORRENTI, ATIPICHE E/O INUSUALI

A partire dal mese di febbraio 2021, DiaSorin ha intrattenuto alcuni contatti preliminari con il consiglio di amministrazione di Luminex volti a valutare i principali termini e condizioni di una proposta di acquisizione dell'intero capitale sociale di Luminex.

Successivamente alla trasmissione, da parte di DiaSorin, di alcune manifestazioni di interesse di natura non vincolante (la seconda delle quali, recante la proposta di un corrispettivo per azione da riconoscere agli azionisti di Luminex pari a USD 37,00), in data 7 aprile 2021 Luminex ha comunicato di avere selezionato DiaSorin quale potenziale soggetto acquirente con il quale concludere la negoziazione dell'accordo di fusione e perfezionare, così, l'operazione di Fusione come meglio descritto nel paragrafo Acquisizione del Gruppo Luminex.

RAPPORTI CON LE PARTI CORRELATE

DiaSorin S.p.A. intrattiene con regolarità rapporti di natura commerciale e finanziaria con le società controllate, rappresentate da imprese del Gruppo, che consistono in operazioni rientranti nell'ambito delle attività ordinarie di gestione e concluse a normali condizioni di mercato. In particolare si riferiscono a forniture di beni e servizi, tra cui prestazioni nel campo amministrativo, informatico, di gestione personale, di assistenza e consulenza e relativi crediti e debiti a fine periodo e a operazioni di finanziamento e di gestione di tesoreria e relativi oneri e proventi.

L'impatto di tali operazioni sulle singole voci dello stato patrimoniale, del conto economico e sui flussi finanziari è riepilogato negli schemi del bilancio semestrale consolidato abbreviato.

Per quanto concerne la "Procedura per le operazioni con parti correlate" per l'esercizio 2021, si rimanda a quanto reso pubblico sul sito internet della società (www.diasoringroup.com).

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL 1° SEMESTRE ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

In data 14 luglio 2021 DiaSorin ha completato l'acquisizione dell'intero capitale sociale di Luminex Corporation per un prezzo in contanti pari a USD 37,00 per azione, pari ad un corrispettivo di circa USD 1,7 miliardi.

Per maggiori informazioni si rimanda anche a quanto definito nel paragrafo “Acquisizione del Gruppo Luminex”.

Con riferimento all’evoluzione prevedibile della gestione, e a seguito dell’acquisizione del business Luminex precedentemente descritta, DiaSorin fornisce la nuova seguente guidance per l’esercizio 2021:

Ricavi: crescita attesa compresa tra il 35% e il 40% a tassi di cambio costanti

Ebitda Adjusted Margin: pari a circa il 42% a tassi di cambio costanti

La crescita attesa dei ricavi a tassi di cambio costanti e parità di perimetro è compresa tra il 15% e il 20%, di cui ricavi ex-COVID in crescita di circa il 15%; la variazione di un centesimo tra le valute Euro e Dollaro Americano ha un effetto cambio annuale stimato a livello di Gruppo pari a circa € 6 milioni sui ricavi e € 3 milioni sull’EBITDA Adjusted.

La pandemia COVID continua ad avere un impatto sia sull'economia globale che, in modo ancora più incisivo, sul settore in cui opera DiaSorin, causando incertezza nella capacità di anticipare i futuri comportamenti di acquisto di laboratori ed ospedali. Il range nella guidance dei Ricavi è principalmente conseguenza della difficoltà di effettuare precise previsioni sull'andamento del fatturato relativo ai prodotti COVID, a causa della imprevedibilità di potenziali effetti delle mutazioni del virus sull'efficacia del vaccino, nonché della velocità e pervasività dei piani vaccinali nelle diverse geografie in cui DiaSorin opera. La guidance riflette l'attuale visibilità sulle condizioni di mercato e sulla stima dell'andamento degli ordini per i prodotti del Gruppo ed è basata sulle attuali assunzioni circa gli effetti della diffusione del virus.

BILANCIO SEMESTRALE CONSOLIDATO ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2021

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Note	30/06/2021	<i>di cui parti correlate</i>	30/06/2020	<i>di cui parti correlate</i>
Ricavi delle vendite e prestazioni	(1)	515.416	-	382.287	
Costo del venduto	(2)	(160.081)		(118.223)	
Margine lordo		355.335	-	264.064	
Spese di vendita e marketing	(3)	(74.660)		(70.869)	
Costi di ricerca e sviluppo	(4)	(23.504)		(25.507)	
Spese generali e amministrative	(5)	(37.894)	(3.143)	(34.797)	(3.045)
Altri (oneri) e proventi operativi	(6)	(17.418)		(9.252)	
<i>di cui: non ricorrenti</i>		<i>(12.886)</i>		<i>(3.395)</i>	
Risultato Operativo (EBIT)		201.859		123.639	
Proventi/(oneri) finanziari	(7)	(5.749)		(1.391)	
Risultato ante imposte		196.110		122.248	
Imposte sul reddito	(8)	(46.086)		(27.525)	
Utile d'esercizio		150.024		94.723	
<i>Di cui:</i>					
- di competenza degli azionisti della Capogruppo		150.118		94.723	
- di competenza di azionisti terzi		(94)		-	
Utile per azione (base)	(9)	2,63		1,73	
Utile per azione (diluito)	(9)	2,61		1,72	

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30/06/2021	30/06/2020
Utile del periodo (A)	150.024	94.723
Altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) del periodo:		
Utili/(Perdite) da rimisurazione piani a benefici definiti	-	(4)
Totale altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) del periodo (B1)	-	(4)
Altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) del periodo:		
Utili/(perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	18.329	(3.623)
Utili/(Perdite) da operazioni di cash flow hedge	8.488	-
Totale altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) del periodo (B2)	26.817	(3.623)
TOTALE ALTRI UTILI/(PERDITE) COMPLESSIVI, AL NETTO DELL'EFFETTO FISCALE (B1)+(B2)=(B)	26.817	(3.627)
TOTALE UTILE/(PERDITA) COMPLESSIVO (A)+(B)	176.841	91.096
<i>Di cui:</i>		
- di competenza degli azionisti della Capogruppo	176.934	91.096
- di competenza di azionisti terzi	(94)	-

SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA CONSOLIDATA

<i>(in migliaia di Euro)</i>	note	30/06/2021	<i>di cui parti correlate</i> 31/12/2020	<i>di cui parti correlate</i>
ATTIVITA'				
<i>Attività non correnti</i>				
Immobili, impianti e macchinari	(10)	159.739	140.497	
Avviamento	(11)	158.134	154.774	
Attività immateriali	(11)	214.254	201.963	
Partecipazioni		26	26	
Attività per imposte differite	(12)	35.010	33.080	
Altre attività non correnti	(13)	2.809	2.189	
<i>Totale attività non correnti</i>		<i>569.972</i>	<i>532.529</i>	
<i>Attività correnti</i>				
Rimanenze	(14)	202.986	191.234	
Crediti commerciali	(15)	158.426	165.678	
Altre attività correnti	(16)	22.456	16.998	
Altre attività finanziarie correnti	(17)	8.584	126	
Disponibilità liquide e strumenti equivalenti	(17)	896.842	339.881	
<i>Totale attività correnti</i>		<i>1.289.294</i>	<i>713.917</i>	
TOTALE ATTIVITA'		1.859.266	1.246.446	

SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA CONSOLIDATA (SEGUE)

<i>(in migliaia di Euro)</i>	not e	30/06/202 1	<i>di cui parti correlat e</i>	31/12/202 0	<i>di cui parti correlat e</i>
PASSIVITA'					
<i>Patrimonio netto</i>					
Capitale sociale	(18)	55.948		55.948	
Azioni proprie	(18)	(114.062)		(109.546)	
Riserva sovrapprezzo azioni	(18)	18.155		18.155	
Riserva legale	(18)	11.190		11.190	
Altre riserve e risultati a nuovo	(18)	1.014.097		731.060	
Risultato netto di competenza degli azionisti della Capogruppo		150.118		247.871	
<i>Patrimonio netto di competenza degli azionisti della Capogruppo</i>		<i>1.135.446</i>		<i>954.678</i>	
Altre riserve e risultati a nuovo di competenza di terzi		1.641		1.216	
Risultato netto di competenza di terzi		(94)		425	
<i>Patrimonio netto di competenza di terzi</i>		<i>1.547</i>		<i>1.641</i>	
Totale Patrimonio netto		1.136.993		956.319	
<i>Passività non correnti</i>					
Passività finanziarie non correnti	(19)	463.738		30.451	
Fondi per benefici a dipendenti	(20)	41.963	2.621	41.242	1.844
Passività per imposte differite	(12)	10.703		10.066	
Altre passività non correnti	(21)	51.309		48.155	
<i>Totale passività non correnti</i>		<i>567.713</i>		<i>129.914</i>	
<i>Passività correnti</i>					
Debiti commerciali	(22)	79.248		65.485	
Altri debiti	(23)	59.626	24	60.688	74
Passività per imposte correnti	(24)	10.325		29.831	
Passività finanziarie correnti	(19)	5.361		4.209	
<i>Totale passività correnti</i>		<i>154.560</i>		<i>160.213</i>	
Totale passività		722.273		290.127	
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		1.859.266		1.246.446	

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

	30/06/202 1	<i>di cui parti correlat e</i>	30/06/202 0	<i>di cui parti correlat e</i>
Flusso monetario da attività del periodo				
Utile d'esercizio	150.024		94.723	
Rettifiche per:				
- Imposte sul reddito	46.086		27.525	
- Ammortamenti	29.475		30.008	
- Oneri (proventi) finanziari	5.749		1.391	
- Accantonamenti/(utilizzi) fondi rischi	11.228		3.613	
- (Plusvalenze)/minusvalenze su cessioni di immobilizzazioni	2		63	
- Accantonamenti/(proventizzazione) fondi trattamento di fine rapporto e altri benefici	960		1.129	
- Riserve per stock options	3.164		2.234	
- Riserva da conversione su attività operativa	4.970		1.174	
- Variazione altre attività/passività non correnti	588		3.515	
Flussi di cassa dell'attività operativa prima delle variazioni di capitale circolante	252.246		165.375	
(Incremento)/Decremento dei crediti del circolante	8.249		(28.719)	
(Incremento)/Decremento delle rimanenze	(19.980)		(29.417)	
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	13.422		6.467	
(Incremento)/Decremento delle altre voci del circolante	(12.436)	(50)	(3.336)	160
Disponibilità liquide generate dall'attività operativa	241.501	(50)	110.370	160
Imposte sul reddito corrisposte	(66.081)		(5.019)	
Interessi ricevuti (corrisposti)	(1.750)		70	
Disponibilità liquide nette generate dall'attività operativa	173.670	(50)	105.421	160
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(20.986)		(14.474)	
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(29.820)		(19.710)	
Disinvestimenti di immobilizzazioni materiali e immateriali	1.201		2.748	
Disponibilità liquide impiegate nell'attività di investimento	(49.605)		(31.345)	
(Rimborsi)/Incassi di finanziamenti e altre passività finanziarie	487.117		(3.146)	
(Accensione)/Rimborsi depositi a scadenza	-		(33.507)	
(Acquisto)/Vendita di azioni proprie	(3.839)		(2.908)	
Distribuzione dividendi	(54.012)		(51.991)	
Disponibilità liquide impiegate nell'attività di finanziamento	429.266		(91.552)	
Effetto delle variazioni dei cambi	3.630		(1.267)	
Variazione delle disponibilità liquide nette	556.961		(18.834)	
Disponibilità liquide e strumenti equivalenti - Valore iniziale	339.881		157.552	
Disponibilità liquide e strumenti equivalenti - Valore finale	896.842		138.718	

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Capitale sociale	Azioni proprie	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Riserva di conversione	Riserva per stock options	Riserva per azioni proprie	Altre riserve e Risultati a nuovo	Utile d'esercizio	Totale patrimonio netto di Gruppo	Patrimonio netto di terzi	Totale patrimonio netto
Patrimonio netto al 31/12/2019	55.948	(81.849)	18.155	11.190	21.613	7.366	81.849	558.616	175.735	848.623	-	848.623
Atribuzione risultato esercizio precedente	-	-	-	-	-	-	-	175.735	(175.735)	-	-	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-	-	(52.053)	-	(52.053)	-	(52.053)
Stock option e altri movimenti	-	-	-	-	-	2.234	-	21	-	2.255	-	2.255
Vendite/(Acquisti) azioni proprie	-	(2.898)	-	-	-	-	2.898	(2.908)	-	(2.908)	-	(2.908)
Utile d'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-	94.723	94.723	-	94.723
Altri movimenti rilevati a conto economico complessivo	-	-	-	-	(3.623)	-	-	(4)	-	(3.627)	-	(3.627)
Utile complessivo	-	-	-	-	(3.623)	-	-	(4)	94.723	91.096	-	91.096
Patrimonio netto al 30/06/2020	55.948	(84.747)	18.155	11.190	17.990	9.600	84.747	679.407	94.723	887.013	-	887.013
Patrimonio netto al 31/12/2020	55.948	(109.546)	18.155	11.190	(26.987)	11.563	109.546	636.938	247.871	954.678	1.641	956.319
Atribuzione risultato esercizio precedente	-	-	-	-	-	-	-	247.871	(247.871)	-	-	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-	-	(54.765)	-	(54.765)	-	(54.765)
Stock option e altri movimenti	-	-	-	-	-	3.164	-	-	-	3.164	-	3.164
Vendite/(Acquisti) azioni proprie	-	(4.516)	-	-	-	-	4.516	(3.839)	-	(3.839)	-	(3.839)
Riserva debito Convertibile ex IAS 32	-	-	-	-	-	-	-	59.802	-	59.802	-	59.802
Dritti d'opzione Put/Call in società controllate	-	-	-	-	-	-	-	(529)	-	(529)	-	(529)
Utile d'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-	150.118	150.118	(94)	150.024
Differenza di conversione dei bilanci in valuta	-	-	-	-	18.329	-	-	-	-	18.329	-	18.329
Riserva per operazioni di cash flow hedge	-	-	-	-	-	-	-	8.488	-	8.488	-	8.488
Altri movimenti rilevati a conto economico complessivo	-	-	-	-	(8.329)	-	-	8.488	-	26.817	-	26.817
Utile complessivo	-	-	-	-	18.329	-	-	8.488	150.118	176.934	(94)	176.841
Patrimonio netto al 30/06/2021	55.948	(114.062)	18.155	11.190	(8.658)	14.727	114.062	893.966	150.118	1.135.446	1.547	1.136.993

NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO SEMESTRALE CONSOLIDATO ABBREVIATO

INFORMAZIONI GENERALI ED AREA DI CONSOLIDAMENTO

Informazioni di carattere generale

Il Gruppo DiaSorin è specializzato nello sviluppo, nella produzione e commercializzazione di test di immunodiagnostica e di diagnostica molecolare.

La Società Capogruppo DiaSorin S.p.A. è domiciliata in Via Crescentino snc, Saluggia (VC).

Principi per la predisposizione del bilancio semestrale consolidato abbreviato

I principi contabili utilizzati per la redazione della Relazione finanziaria semestrale sono omogenei con i principi utilizzati per la redazione del bilancio consolidato annuale al 31 dicembre 2020, integrati dalle nuove previsioni come descritto nel paragrafo “Nuovi principi contabili”.

Il bilancio semestrale consolidato abbreviato è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali (“IFRS”) emessi dall’International Accounting Standards Board (“IASB”) ed omologati dall’Unione Europea. Con “IFRS” si intendono anche International Accounting Standards (IAS) tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall’International Financial Reporting Interpretations Committee (“IFRIC”).

La presente relazione finanziaria semestrale è redatta secondo quanto richiesto dal principio contabile internazionale concernente l’informativa finanziaria infrannuale (IAS 34 – *Interim Financial Reporting*).

Le note esplicative sono riportate in forma sintetica allo scopo di non duplicare informazioni già pubblicate, come richiesto dallo IAS 34. In particolare si segnala che le note di commento si riferiscono esclusivamente a quelle componenti del conto economico e dello stato patrimoniale la cui composizione o la cui variazione, per importo, per natura o perché inusuale, sono essenziali ai fini della comprensione della situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo.

Il bilancio semestrale consolidato abbreviato non comprende, pertanto, tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale e deve essere letto unitamente al bilancio consolidato predisposto per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

La redazione del bilancio intermedio richiede da parte della Direzione l’effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull’informativa relativa ad attività e passività potenziali. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte del management, dovessero differire dalle circostanze effettive, sarebbero modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse variano.

Rispetto all’informativa relativa a *poste soggette a significative assunzioni e stime*, predisposta per il bilancio annuale consolidato dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, si segnala la presenza della valutazione effettuata relativamente al prestito obbligazionario convertibile.

Il prestito obbligazionario convertibile in azioni ordinarie pari a 500 milioni di euro con scadenza al 2028 (Prestito obbligazionario senior unsecured equity-linked) emesso da DiaSorin S.p.A. il 28 aprile 2021 è stato considerato uno strumento compound sin dal suo collocamento, ovvero uno strumento che presenta una componente di debito e uno strumento di equity in via residuale, nell’ambito di applicazione del principio contabile IAS 32 – Financial instruments: Presentation.

La classificazione è stata effettuata avendo considerato la condizione legata all'approvazione assembleare una decisione non al di fuori del controllo della società, data la coincidenza tra gli Amministratori che hanno approvato il collocamento del prestito obbligazionario e i detentori della maggioranza dei diritti di voto esercitabili in assemblea. Per ulteriori informazioni sul prestito obbligazionario si rimanda alla nota "Passività finanziarie".

La classificazione delle attività e passività valutate al fair value nello schema di stato patrimoniale è effettuata in accordo alla gerarchia del fair value prevista dai principi contabili di riferimento e definita in funzione della significatività degli input utilizzati nel processo di valutazione.

In particolare, a seconda delle caratteristiche degli input utilizzati per la valutazione, la gerarchia del fair value prevede i seguenti livelli:

- Livello 1: prezzi quotati (non modificati) su mercati attivi per le stesse attività o passività finanziarie;
- Livello 2: valutazioni effettuate sulla base di input, differenti dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che, per le attività/passività oggetto di valutazione, sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente;
- Livello 3: input non basati su dati di mercato osservabili.

Per quanto riguarda gli strumenti finanziari derivati essi sono classificati come livello 2, in quanto le loro valutazioni si basano su parametri di mercato e modelli valutativi tipicamente utilizzati nella prassi di mercato.

Si segnala, inoltre, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi, quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività immobilizzate, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di *impairment* che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

In merito ai principi contabili di riferimento applicabili agli strumenti finanziari derivati, si integra l'informativa relativa all'esercizio 2020 con quanto segue.

Gli strumenti finanziari derivati, ivi inclusi gli eventuali derivati impliciti (c.d. embedded derivatives) oggetto di separazione dal contratto principale, sono attività e passività che devono essere rilevate al fair value.

Nell'ambito della strategia e degli obiettivi definiti per la gestione del rischio, la qualificazione delle operazioni come di copertura richiede:

- la verifica dell'esistenza di una relazione economica tra l'oggetto coperto e lo strumento di copertura (tale da compensare le relative variazioni di valore)
- l'assenza di una influenza significativa del rischio di credito su tale relazione economica;
- la definizione di un ratio di copertura (c.d. hedge ratio) coerente con gli obiettivi di gestione del rischio, nell'ambito della strategia di risk management aziendale, effettuando, ove necessario, le appropriate azioni di ribilanciamento periodico al variare degli (c.d. rebalancing).

Le modifiche degli obiettivi di risk management, il venir meno delle condizioni indicate in precedenza per la qualificazione delle operazioni come di copertura ovvero l'attivazione di operazioni di ribilanciamento determinano il discontinuing prospettico, totale o parziale, della copertura. Quando i derivati coprono il rischio di variazione del fair value degli strumenti oggetto di copertura (fair value hedge; ad es. copertura della variabilità del fair value di attività/passività a tasso fisso), i derivati sono valutati al fair value con imputazione degli effetti a conto economico; coerentemente, gli strumenti oggetto di copertura sono adeguati per riflettere, a conto economico, le variazioni del fair value associate al rischio coperto, indipendentemente dalla previsione di un diverso criterio di valutazione

applicabile generalmente alla tipologia di strumento. Quando i derivati coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa degli strumenti oggetto di copertura (cash flow hedge; ad es. copertura della variabilità dei flussi di cassa di attività/passività per effetto delle oscillazioni dei tassi di cambio), le variazioni del fair value dei derivati considerate efficaci sono inizialmente rilevate nella riserva di patrimonio netto che accoglie le altre componenti dell'utile complessivo e successivamente imputate a conto economico coerentemente agli effetti economici prodotti dall'operazione coperta. Nel caso di copertura di transazioni future che comportano l'iscrizione di un'attività o di una passività non finanziaria, le variazioni cumulate del fair value dei derivati di copertura, rilevate nel patrimonio netto, sono imputate a rettifica del valore di iscrizione dell'attività/passività non finanziaria oggetto della copertura (c.d. basis adjustment).

Le variazioni del fair value dei derivati che non soddisfano le condizioni per essere qualificati come di copertura, ivi incluse le eventuali componenti inefficaci degli strumenti derivati di copertura, sono rilevate a conto economico. In particolare, le variazioni del fair value dei derivati non di copertura su tassi di interesse e su valute sono rilevate nella voce di conto economico "Proventi e (oneri) finanziari".

Ai fini della predisposizione del bilancio semestrale consolidato abbreviato sono state effettuate le valutazioni attuariali necessarie per la determinazione dei fondi per benefici ai dipendenti, del fondo indennità di clientela e per la valutazione dei piani di *stock option*.

Le imposte sul reddito sono riconosciute sulla base della miglior stima dell'aliquota media ponderata attesa per l'intero esercizio da ciascuna società inclusa nell'area di consolidamento.

La presente relazione finanziaria semestrale è presentata in Euro e tutti i valori sono arrotondati alle migliaia di Euro, se non altrimenti indicato.

Schemi di bilancio

I prospetti di bilancio sono redatti secondo le seguenti modalità:

- nel conto economico l'analisi dei costi è effettuata in base alla destinazione degli stessi; tale forma di conto economico, altrimenti detto conto economico "a costo del venduto" è ritenuto più rappresentativo rispetto alla presentazione per natura di spesa. La forma scelta è infatti conforme alle modalità di reporting interno e di gestione del business ed è in linea con la prassi internazionale del settore diagnostico;
- nello stato patrimoniale sono esposte separatamente le attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti;
- il rendiconto finanziario è stato redatto secondo il metodo indiretto.

Area di consolidamento

Il bilancio semestrale consolidato abbreviato include il bilancio di DiaSorin S.p.A., società Capogruppo, e delle sue controllate.

Le imprese controllate sono le società su cui il Gruppo esercita il controllo ai sensi del principio IFRS 10, ovvero quando (i) esercita il potere sull'entità oggetto di investimento, (ii) è esposto o ha diritto a rendimenti variabili derivanti dal rapporto con l'entità oggetto di investimento e (iii) presenta la

capacità di esercitare il proprio potere sull'entità oggetto di investimento per incidere sull'ammontare dei propri rendimenti.

Le società controllate sono consolidate integralmente a partire dalla data in cui il Gruppo assume il controllo e fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere.

Il Gruppo non ha società con interessenze di terzi rilevanti, non ha entità strutturate non consolidate e non è soggetto a restrizioni significative in merito alle partecipazioni in società controllate.

Il perimetro di consolidamento non è variato rispetto al 31 dicembre 2020, se non per la costituzione della società DiaSorin Middle East FZ-LLC, filiale commerciale emiratina non ancora pienamente operativa, nonché per la costituzione della società Diagonal Subsidiary Inc., società veicolo costituita al fine di completare l'acquisizione di Luminex Corporation.

Le partecipazioni dirette e indirette in società controllate al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020 sono le seguenti:

	Sede	Al 30 Giugno 2021		Al 31 Dicembre 2020	
		% di partecipazione detenuta dal Gruppo	% di interessenze di terzi	% di partecipazione detenuta dal Gruppo	% di interessenze di terzi
Partecipazioni dirette					
DiaSorin S.A./N.V.	Belgio	100%	-	100%	-
DiaSorin Ltda	Brasile	100%	-	100%	-
DiaSorin S.A.	Francia	100%	-	100%	-
DiaSorin Iberia S.A.	Spagna	100%	-	100%	-
DiaSorin Ltd	Regno Unito	100%	-	100%	-
DiaSorin Inc.	Stati Uniti	100%	-	100%	-
DiaSorin Mexico S.A de C.V.	Messico	100%	-	100%	-
DiaSorin Deutschland GmbH	Germania	100%	-	100%	-
DiaSorin AB	Svezia	100%	-	100%	-
DiaSorin Ltd	Israele	100%	-	100%	-
DiaSorin Austria GmbH	Austria	100%	-	100%	-
DiaSorin Czech s.r.o.	Repubblica Ceca	100%	-	100%	-
DiaSorin Diagnostics Ireland Limited	Irlanda	100%	-	100%	-
DiaSorin Ireland Limited	Irlanda	100%	-	100%	-
DiaSorin I.N.UK Limited	Irlanda	100%	-	100%	-
DiaSorin I.N. Limited	Irlanda	100%	-	100%	-
DiaSorin South Africa (PTY) Ltd	Sud Africa	100%	-	100%	-
DiaSorin Australia (Pty) Ltd	Australia	100%	-	100%	-
DiaSorin Ltd	Cina	76%	24%	76%	24%
DiaSorin Switzerland AG	Svizzera	100%	-	100%	-
DiaSorin Poland sp. z o.o.	Polonia	100%	-	100%	-
DiaSorin APAC Pte Ltd	Singapore	100%	-	100%	-
DiaSorin Middle East FZ-LLC	Emirati Arabi Uniti	100%	-	-	-
Partecipazioni indirette					
DiaSorin Canada Inc	Canada	100%	-	100%	-
DiaSorin Molecular LLC	Stati Uniti	100%	-	100%	-
DiaSorin Healthcare India Private Limited	India	100%	-	100%	-
Diagonal Subsidiary Inc.	Stati Uniti	100%	-	-	-

L'elenco completo delle società, comprensivo delle informazioni riguardanti la loro sede legale e le percentuali di possesso, è riportato nell'Allegato I.

Nuovi principi contabili

Di seguito sono indicati i principi contabili internazionali, le interpretazioni, le modifiche a esistenti principi contabili e interpretazioni, ovvero specifiche previsioni contenute nei principi e nelle interpretazioni approvati dallo IASB, con indicazione di quelli omologati o non omologati per l'adozione in Europa alla data di approvazione del presente documento:

Descrizione	Omologato alla data del presente documento	Data di efficacia prevista dal principio
Amendments to IFRS 4 Insurance Contracts – deferral of IFRS 9	Si	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2021
Interest Rate Benchmark Reform – Phase 2: Amendments to IFRS 9, IAS 39, IFRS 7, IFRS 4 and IFRS 16	Si	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2021
Amendments to IFRS 3, IAS 16, IAS 37 and Annual Improvements 2018-2020	No	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2022
IFRS 17 Insurance Contracts (including Amendments issued in 2020)	No	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2023
Amendments to IAS 1 - Classification of Liabilities as Current or Non-current	No	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2023
Amendments to IAS 1 and IFRS Practice Statement 2 - Disclosure of Accounting policies	No	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2023
Amendments to IAS 8 - Definition of Accounting Estimates	No	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2023

Il Gruppo adotterà tali nuovi principi, emendamenti e interpretazioni, sulla base della data di applicazione prevista, quando questi saranno omologati dall'Unione Europea. Al momento è in corso di verifica la valutazione dei possibili effetti dell'introduzione di queste modifiche sul bilancio consolidato.

Nuovi principi contabili adottati dal Gruppo

Questa nota espone l'impatto dell'adozione delle modifiche ai principi contabili sul bilancio consolidato che sono applicati dal 1° gennaio 2021, nella misura in cui sono diversi da quelli applicati nei precedenti periodi.

Si precisa che tali modifiche non hanno determinato effetti materiali sul Bilancio Consolidato al 30 giugno 2021.

Modifiche al IFRS 9, IAS 39 e IFRS 7 - Riforma sui tassi di interesse interbancari

In data 26 settembre 2019 lo IASB ha pubblicato l'emendamento denominato “*Amendments to IFRS 9, IAS 39 and IFRS 7: Interest Rate Benchmark Reform*”. Lo stesso modifica l'IFRS 9 - *Financial Instruments* e lo IAS 39 - *Financial Instruments: Recognition and Measurement* oltre che l'IFRS 7 - *Financial Instruments: Disclosures*. In particolare, l'emendamento modifica alcuni dei requisiti richiesti per l'applicazione dell'hedge accounting, prevedendo deroghe temporanee agli stessi, al fine di mitigare l'impatto derivante dall'incertezza della riforma dell'IBOR (tuttora in corso) sui flussi di cassa futuri nel periodo precedente il suo completamento. L'emendamento impone inoltre alle società di fornire in bilancio ulteriori informazioni in merito alle loro relazioni di copertura che sono direttamente interessate dalle incertezze generate dalla riforma e a cui applicano le suddette deroghe. Le modifiche in questione non hanno avuto un impatto significativo sul bilancio consolidato del Gruppo.

ANALISI DEI RISCHI FINANZIARI

Il Gruppo è esposto a rischi finanziari come ad esempio rischi di mercato e in modo ridotto al rischio di credito e al rischio di liquidità.

Si riportano di seguito le attività/passività per categoria secondo quanto previsto dall'IFRS 9:

(in migliaia di Euro)	Note	30/06/2021			31/12/2020		
		Valore di bilancio	Attività al costo ammortizzato	Attività al fair value con variazioni in Conto Economico complessivo	Valore di bilancio	Attività al costo ammortizzato	Attività al fair value con variazioni in Conto Economico complessivo
Crediti commerciali	(15)	158.426	156.281	2.145	165.678	165.678	-
Strumenti finanziari derivati	(19)	8.584	-	8.584	126	-	126
Disponibilità liquide e strumenti equivalenti	(17)	896.842	896.842	-	339.881	339.881	-
Totale strumenti finanziari attivi correnti		1.063.852	1.053.123	10.729	505.685	505.559	126
Totale attività		1.063.852	1.053.123	10.729	505.685	505.559	126

(in migliaia di Euro)	Note	30/06/2021			31/12/2020			
		Valore di bilancio	Passività al costo ammortizzato	Passività al fair value	Passività al fair value con variazioni in Conto Economico complessivo	Valore di bilancio	Passività al costo ammortizzato	Passività al fair value con variazioni in Conto Economico complessivo
Debiti per diritti d'opzione Put/Call	(21)	23.608	-	23.608	-	23.079	-	23.079
Altre passività non correnti	(21)	27.701	27.701	-	-	25.076	25.076	-
Passività per contratti di locazione (IFRS 16)	(19)	31.691	31.691	-	-	30.451	30.451	-
Prestito obbligazionario convertibile	(19)	432.046	432.046	-	-	-	-	-
Totale strumenti finanziari passivi non correnti		515.046	491.438	23.608	-	78.606	55.527	23.079
Debiti commerciali	(22)	79.248	79.248	-	-	65.485	65.485	-
Passività per contratti di locazione (IFRS 16)	(19)	4.749	4.749	-	-	4.209	4.209	-
Strumenti finanziari derivati	(19)	612	-	-	612	-	-	-
Totale strumenti finanziari passivi correnti		84.609	83.997	-	612	69.694	69.694	-
Totale passività		599.655	575.435	23.608	612	148.300	125.221	23.079

Rischi derivanti da variazione dei cambi e dei tassi

Il Gruppo è soggetto al rischio finanziario derivante dalla fluttuazione dei cambi delle valute e dei tassi di interesse, che possono ridurre i cash flow attesi o il fair value delle attività, in quanto opera in un contesto internazionale in cui le transazioni sono condotte in diverse valute e tassi.

Si propone di seguito una tabella riassuntiva dei tassi di cambio medi e puntuali delle valute di

interesse del Gruppo (fonte Banca d'Italia) per i periodi a confronto.

Valuta	Cambio Medio		Cambio Puntuale		
	1° semestre 2021	1° semestre 2020	30/06/2021	30/06/2020	31/12/2020
Dollaro USA	1,2054	1,1020	1,1884	1,1198	1,2271
Real brasiliano	6,4902	5,4104	5,9050	6,1118	6,3735
Sterlina inglese	0,8680	0,8746	0,8581	0,9124	0,8990
Corona svedese	10,1308	10,6599	10,1110	10,4948	10,0343
Franco svizzero	1,0946	1,0642	1,0980	1,0651	1,0802
Corona ceca	25,8541	26,3333	25,4880	26,7400	26,2420
Dollaro canadese	1,5030	1,5033	1,4722	1,5324	1,5633
Peso messicano	24,3270	23,8430	23,5784	25,9470	24,4160
Shekel israeliano	3,9373	3,8641	3,8763	3,8821	3,9447
Yuan cinese	7,7960	7,7509	7,6742	7,9219	8,0225
Dollaro australiano	1,5627	1,6775	1,5853	1,6344	1,5896
Corona norvegese	10,1759	10,7324	10,1717	10,9120	10,4703
Zloty polacco	4,5374	4,4120	4,5201	4,4560	4,5597
Rupia Indiana	88,4126	81,7046	88,3240	84,6235	89,6605

Per coprirsi da tali rischi, la Società ha stipulato dei contratti derivati di natura finanziaria con primarie controparti bancarie. Il fair value degli strumenti finanziari derivati è calcolato sulla base di quotazioni di mercato fornite da primari info-provider; per gli strumenti non quotati, sulla base di tecniche di valutazione generalmente adottate in ambito finanziario (Livello 2 della Gerarchia del Fair Value). Il fair value degli strumenti finanziari derivati di copertura cash flow hedge riguarda operazioni in derivati su tassi di cambio poste in essere con l'obiettivo di minimizzare il rischio di variabilità dei cash flow futuri associati all'operazione di acquisizione di Luminex, che è finalizzata successivamente al 30 giugno ed il cui closing ha comportato un esborso economico in una valuta diversa (USD) rispetto a quella funzionale di Diasorin. Ai fini della qualificazione di tali strumenti come di copertura è verificata l'alta probabilità di accadimento della transazione sottostante, l'esistenza di una relazione economica con l'oggetto coperto in modo da compensare le relative variazioni di valore e che tale capacità di compensazione non sia inficiata dal livello del rischio di credito.

Gli effetti della valutazione al fair value degli strumenti finanziari derivati cash flow hedge sono indicati alla voce "Altre riserve e risultati a nuovo".

L'esposizione al rischio di variazioni dei tassi di cambio deriva dall'operatività di DiaSorin in valute diverse dall'euro (principalmente il dollaro USA) può avere impatto sul risultato economico e sul patrimonio netto per gli effetti della conversione di attività, passività o impegni assunti su valute diverse da quella funzionale. Per quanto attiene la valorizzazione a fair value degli strumenti derivati su tassi di cambio, essa viene calcolata sulla base di algoritmi di valutazione standard di mercato e su quotazioni/contribuzioni di mercato fornite da primari info-provider pubblici.

Il Gruppo è esposto al rischio di tasso di interesse con riferimento alle passività finanziarie a tasso variabile. Al 30 giugno 2021, l'indebitamento finanziario è pari a Euro 471.453 migliaia, derivanti dal valore del prestito obbligazionario convertibile (Euro 435.013 migliaia) e da passività per contratti di leasing (Euro 36.440 migliaia). Relativamente al prestito obbligazionario convertibile, si fa presente che lo stesso non prevede la corresponsione di interessi. Si rimanda alla nota "Passività finanziarie" per ulteriori informazioni al riguardo.

Ipotizzando una variazione dei tassi di interesse di 2 punti percentuali sui finanziamenti a tasso variabile, ossia sulle passività per contratti di leasing, l'impatto che si otterrebbe sugli oneri finanziari registrati a conto economico non produrrebbe risultati materiali. Allo stesso modo, una possibile variazione degli *incremental borrowing rate* in conseguenza degli impatti causati dalla pandemia COVID-19, non produrrebbe variazioni materiali degli oneri finanziari registrati a conto economico.

La stessa analisi è stata effettuata sui crediti ceduti pro-soluto, per un totale di Euro 42.245 migliaia nel primo semestre 2021 (Euro 20.618 migliaia nel primo semestre 2020). Tale considerazione è stata fatta in quanto la società di *factoring* applica una commissione variabile legata, tra l'altro, al tasso Euribor, che aumentando di 2 punti percentuali porterebbe ad un incremento degli oneri finanziari pari a circa Euro 0,1 milioni.

Alcune società controllate del Gruppo sono localizzate in Paesi non appartenenti all'Unione Monetaria Europea. Poiché la valuta di riferimento per il Gruppo è l'Euro, i conti economici di tali società vengono convertiti in Euro al cambio medio di periodo. A parità di ricavi e di margini in valuta locale, variazioni dei tassi di cambio possono comportare effetti sul controvalore in Euro di ricavi, costi e risultati economici derivanti dalla conversione nella valuta di consolidamento. Ipotizzando una variazione del 5% nei tassi di cambio di tutte le valute in cui opera il Gruppo, l'impatto a livello di risultato operativo sarebbe di circa Euro 6 milioni.

Attività e passività delle società consolidate la cui valuta di conto è diversa dall'Euro possono assumere controvalori in Euro diversi a seconda dell'andamento dei tassi di cambio. Come previsto dai principi contabili adottati, gli effetti di tali variazioni sono rilevati direttamente nel patrimonio netto, nella voce "Riserva di conversione". In caso di oscillazione dei tassi di cambio del 5% la riserva di conversione delle poste patrimoniali sarebbe variata di circa Euro 28 milioni.

In relazione a quanto sopra, la classificazione delle attività e delle passività valutate al *fair value* nello schema di situazione patrimoniale - finanziaria secondo la gerarchia del *fair value* ha riguardato gli strumenti finanziari derivati al 30 giugno 2021 classificati a livello 2 ed iscritti nelle attività finanziarie correnti.

Rischio credito

I crediti del Gruppo presentano un basso profilo di rischio, sia per l'appartenenza ad un settore i cui clienti finali sono in misura preponderante di natura pubblica, sia per l'elevata solidità finanziaria dei principali clienti di natura privata. In considerazione delle performance economiche e finanziarie del Gruppo, non si rilevano ripercussioni materiali sulle posizioni creditorie commerciali derivanti dal particolare contesto economico causato dalla pandemia COVID-19 così come non si evidenzia la necessità di cambiare la valutazione di recuperabilità dei crediti iscritti in bilancio secondo il modello "Expected Credit Loss" definito dal principio IFRS 9.

I crediti commerciali scaduti al 30 giugno 2021 ammontano a circa 8% del fatturato, e si riferiscono in particolare alla Capogruppo e alle controllate statunitense, dell'area benelux, spagnola e tedesca.

A fronte di tale scaduto è stanziato un fondo svalutazione crediti pari a Euro 9.020 migliaia. Inoltre il Gruppo, al fine di far fronte allo scostamento tra i termini di incasso contrattuali e quelli effettivi, ricorre ad operazioni di cessione dei crediti pro-soluto per crediti vantati nei confronti dei clienti pubblici italiani.

La tabella seguente riporta il dettaglio dei crediti verso clienti e del relativo fondo svalutazione per fascia di scadenza:

<i>Fascia</i>	<i>A scadere</i>	<i>0 - 90</i>	<i>91 - 180</i>	<i>181 - 360</i>	<i>Oltre 360</i>	<i>Totale scaduto</i>	<i>Totale crediti verso clienti terzi</i>
Crediti commerciali	126.801	27.831	3.553	1.627	7.635	40.646	167.447
<i>Expected loss rate</i>	<i>0%</i>	<i>4%</i>	<i>6%</i>	<i>71%</i>	<i>87%</i>	<i>22%</i>	<i>n.a</i>
Fondo svalutazione crediti	-	(998)	(212)	(1.153)	(6.657)	(9.020)	(9.020)
Valore netto	126.801	26.834	3.341	473	978	31.626	158.426

Rischio di liquidità

Una gestione della liquidità prudente implica il mantenimento di fondi disponibili o di attività prontamente realizzabili così come linee di credito sufficienti per far fronte alle immediate esigenze di cassa. La centralizzazione del monitoraggio e della gestione dei flussi di cassa, delle necessità di finanziamento e della liquidità viene effettuata nell'ottica di garantire tempestivamente un efficace reperimento delle risorse finanziarie o un adeguato investimento delle disponibilità liquide.

La direzione ritiene che i fondi e le linee di credito attualmente disponibili, oltre a quelli che saranno generati dall'attività operativa e di finanziamento, consentiranno al Gruppo di soddisfare i propri bisogni derivanti dalla attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro scadenza.

Al 30 giugno 2021 non sono presenti finanziamenti bancari utilizzati da parte della Società. Si rimanda al paragrafo "Acquisizione del Gruppo Luminex", all'interno della nota "Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del periodo ed evoluzione prevedibile della gestione", per ulteriori informazioni in merito ai finanziamenti sottoscritti ma non ancora in essere.

Le passività finanziarie per leasing - rilevate per effetto dell'adozione del principio IFRS 16 - ammontano a complessivi Euro 36.440 migliaia al 30 giugno 2021, di cui Euro 4.749 con scadenza entro l'esercizio successivo ed Euro 31.692 migliaia con oltre l'esercizio.

Le disponibilità liquide e strumenti equivalenti ammontano a Euro 896.842 migliaia al 30 giugno 2021.

INFORMATIVA DI SETTORE

In applicazione dell'IFRS 8 la Società ha identificato nelle aree geografiche in cui opera i settori operativi.

La struttura organizzativa e direzionale interna e il sistema di rendicontazione interna del Gruppo identificano i seguenti settori: Italia e UK *branch*, Europa (Germania, Francia, Belgio e Olanda, Spagna e Portogallo, Irlanda, Austria, Gran Bretagna, Scandinavia, Repubblica Ceca, Slovacchia, Svizzera e Polonia), Nord America (Stati Uniti e Canada) e Resto del Mondo (Brasile, Messico, Israele, Cina, Australia, India, Singapore e Sud Africa).

Il Gruppo è caratterizzato inoltre da un'organizzazione della struttura commerciale per aree geografiche, creata per far fronte all'espansione internazionale e ad iniziative strategiche. La logica di tale organizzazione segue la destinazione delle vendite e suddivide le aree nelle seguenti quattro regioni: Europa ed Africa, Nord America, America Latina ed Asia Pacifico e Cina.

Come conseguenza di quanto sopra, la comunicazione dei dati finanziari del Gruppo DiaSorin ai mercati finanziari, al pubblico e agli investitori viene integrata con i dati di fatturato allineati a tale organizzazione regionale.

I prospetti seguenti riportano l'informativa economico-finanziaria direttamente attribuibile alle aree geografiche per le quali, in conformità con quanto previsto da IFRS 8 par. 5, si identificano:

- a. attività generatrici di ricavi e di costi (compresi i ricavi e i costi riguardanti operazioni con altre componenti della medesima entità);
- b. i risultati operativi rivisti periodicamente al più alto livello decisionale ai fini dell'adozione di azioni in merito alle risorse da allocare al settore e della valutazione dei risultati; e
- c. informazioni di bilancio separate disponibili relativamente ad attività, passività, ricavi e costi.

Non vi sono nel prospetto costi comuni non allocati in quanto ogni Paese, e quindi ogni segmento, dispone di una struttura completa (commerciale, di assistenza tecnica ed amministrativa) indipendente ed in grado di esercitare le proprie funzioni. Inoltre il segmento Italia fattura trimestralmente agli altri segmenti i costi sostenuti centralmente dalla struttura corporate per le attività a beneficio delle società del Gruppo.

Le elisioni, infine, fanno principalmente riferimento a margini tra segmenti diversi eliminati a livello di consolidato. In modo particolare l'elisione del margine che il segmento Italia realizza dalla vendita degli strumenti agli altri settori è rappresentata sia a livello di risultato sia sugli investimenti; il margine dei prodotti venduti dai siti produttivi alle filiali commerciali ma non ancora venduti a terzi è eliso solo a livello di risultato.

Nelle attività di settore sono comprese tutte le voci di carattere operativo (immobilizzazioni, crediti e magazzini), mentre sono escluse le poste fiscali (crediti per imposte differite) e finanziarie, che sono mostrate a livello di Gruppo.

La stessa logica è stata utilizzata per le passività di settore che comprendono le voci operative (principalmente debiti commerciali e verso i dipendenti) ed escludono i debiti finanziari e fiscali, nonché il patrimonio netto che sono mostrati a livello di Gruppo.

	ITALIA		EUROPA		NORD AMERICA		RESTO DEL MONDO		ELISIONI		CONSOLIDATO	
	2021	2020	2021	2020	2021	2020	2021	2020	2021	2020	2021	2020
<i>(in migliaia di Euro)</i>												
CONTO ECONOMICO												
Ricavi vs. terzi	114.452	83.610	142.754	107.972	500.828	153.144	57.382	37.561	-	-	515.416	382.287
Ricavi vs. altri settori	172.234	154.823	10.002	6.734	80.256	41.033	156	759	(262.648)	(203.349)	-	-
Totale ricavi(t)	286.686	238.433	152.756	114.706	281.084	194.177	57.538	38.320	(262.648)	(203.349)	515.416	382.287
Risultati di settore	81.943	74.032	34.816	15.260	105.750	66.739	5.532	(5.083)	(26.182)	(27.309)	201.859	123.639
Costi comuni non allocati												
Margine Operativo											201.859	123.639
Proventi (oneri) finanziari											(5.749)	(1.391)
Risultato ante imposte											196.110	122.248
Imposte del periodo											(46.086)	(27.525)
Utile d'esercizio											150.024	94.723
ALTRE INFORMAZIONI												
Investimenti imm. immat.	1.546	10.341	8	10	19.192	3.974	240	149	-	-	20.986	14.474
Investimenti imm. materiali	13.239	7.540	6.124	5.884	14.658	6.812	1.780	1.582	(1.450)	(1.108)	34.350	20.710
Totale investimenti	14.785	17.881	6.132	5.894	33.850	10.786	2.020	1.731	(1.450)	(1.108)	55.337	35.184
Ammortamenti imm. immat.	(4.715)	(4.850)	(2.956)	(2.959)	(6.786)	(6.516)	(455)	(411)	2.259	2.094	(12.653)	(12.642)
Ammortamenti imm. materiali	(6.534)	(6.639)	(4.743)	(4.599)	(4.706)	(5.006)	(2.088)	(2.104)	1.241	982	(16.830)	(17.366)
Totale ammortamenti	(11.249)	(11.489)	(7.699)	(7.558)	(11.492)	(11.522)	(2.543)	(2.515)	3.500	3.076	(29.483)	(30.008)

	ITALIA		EUROPA		NORD AMERICA		RESTO DEL MONDO		ELISIONI		CONSOLIDATO	
	30/06/2021	31/12/2020	30/06/2021	31/12/2020	30/06/2021	31/12/2020	30/06/2021	31/12/2020	30/06/2021	31/12/2020	30/06/2021	31/12/2020
SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA												
Attività di settore	472.295	428.985	173.775	174.222	438.550	425.907	64.820	60.734	(230.636)	(216.515)	918.804	873.333
Attività non allocate											943.429	373.113
Totale attività	472.295	428.985	173.775	174.222	438.550	425.907	64.820	60.734	(230.636)	(216.515)	1.862.233	1.246.446
Passività di settore	143.827	115.278	86.461	95.191	81.345	91.673	31.007	32.589	(110.494)	(119.160)	232.145	215.570
Passività non allocate											493.094	74.557
Patrimonio netto											1.136.993	956.319
Totale passività	143.827	115.278	86.461	95.191	81.345	91.673	31.007	32.589	(110.494)	(119.160)	1.862.233	1.246.446

(1) I dati per il primo semestre 2020 considerano l'applicazione del nuovo principio contabile IFRS16 "Leases", adottato dal Gruppo applicando il metodo retrospettivo semplificato senza restatement dei dati comparativi.

CONTENUTO E PRINCIPALI VARIAZIONI

Conto economico consolidato

1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Nel primo semestre 2021 ammontano a Euro 515.416 migliaia (Euro 382.287 migliaia nello stesso periodo del 2020), in crescita del +34,8% rispetto al primo semestre del 2020 (+39,7% a tassi di cambio costanti) e si riferiscono prevalentemente alla vendita di *kit* diagnostici. Si riporta di seguito la ripartizione del fatturato per area geografica:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	1° semestre 2021	1° semestre 2020	Var % Cambi Correnti	Var % Cambi Costanti
Europa e Africa	246.844	179.146	37,8%	38,4%
Stati Uniti e Canada	191.351	148.006	29,3%	39,5%
Asia e Oceania	56.460	41.560	35,9%	35,9%
America Latina	20.762	13.575	52,9%	68,3%
Totale	515.416	382.287	34,8%	39,6%

La crescita è stata principalmente guidata dalla vendita dei test per il SARS-CoV-2, pari ad Euro 177.288 migliaia nel 2021 (Euro 94.599 migliaia nel 2020). Si è inoltre registrato un importante recupero del business ex-COVID, che ha evidenziato una crescita del 17,5% rispetto al primo semestre del 2020 raggiungendo, a tassi di cambio costanti, valori sostanzialmente in linea, ed in alcune aree anche superiori a quelli pre-pandemia.

2. Costo del venduto

Il costo del venduto nel primo semestre 2021 ammonta a 160.081 Euro migliaia, contro un valore di Euro 118.223 migliaia nel primo semestre 2020 e include inoltre royalties passive per Euro 12.654 migliaia (Euro 7.323 migliaia nello stesso periodo del 2020), costi per la distribuzione dei prodotti al cliente finale per Euro 6.615 migliaia (Euro 5.710 migliaia nel primo semestre 2020) e ammortamenti di strumenti medicali presso terzi per un importo pari a Euro 10.333 migliaia (Euro 8.000 migliaia nello stesso periodo dell'anno precedente).

3. Spese di vendita e marketing

Le spese di vendita e marketing nel primo semestre 2021 sono pari a Euro 74.660 migliaia, contro Euro 70.869 migliaia del primo semestre 2020. La voce comprende principalmente costi di marketing finalizzati alla promozione e commercializzazione dei prodotti DiaSorin, i costi relativi alla forza vendita diretta e indiretta, nonché i costi per attività di assistenza tecnica offerta a fronte dei contratti di comodato d'uso sugli strumenti di proprietà del Gruppo.

4. Costi di ricerca e sviluppo

Nel primo semestre 2021 i costi di ricerca e sviluppo, pari a Euro 23.504 migliaia (Euro 25.507 migliaia nello stesso periodo del 2020), comprendono tutte le spese di ricerca non capitalizzate pari a Euro 11.049 migliaia (Euro 13.757 migliaia nello stesso periodo dell'anno 2020), costi relativi alla

registrazione dei prodotti commercializzati nonché all’osservanza dei requisiti di qualità pari a Euro 8.384 migliaia (Euro 7.933 migliaia nel primo semestre 2020) e l’ammortamento dei costi di sviluppo precedentemente capitalizzati per Euro 4.071 migliaia (Euro 3.817 migliaia nel primo semestre 2020). Nel corso del primo semestre 2021 il Gruppo ha capitalizzato costi di sviluppo per Euro 17.962 migliaia, contro un valore di Euro 7.478 migliaia nel primo semestre 2020).

5. Spese generali e amministrative

Le spese generali e amministrative sono costituite dalle spese sostenute a fronte dell’attività di direzione generale, amministrazione finanza e controllo di Gruppo, *information technology*, gestione societaria e assicurativa e ammontano a Euro 37.894 migliaia nel primo semestre 2021, rispetto a Euro 34.797 migliaia dello stesso periodo del 2020.

6. Altri (oneri) e proventi operativi

Il saldo degli altri oneri e proventi operativi è dettagliato nella tabella seguente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	1° semestre 2021	1° semestre 2020
Differenze cambio commerciali	(444)	(550)
Oneri di natura fiscale	(578)	(320)
Accantonamenti a fondo svalutazione crediti e fondi rischi e oneri	(1.593)	(3.076)
Sopravvenienze e altri (oneri) e proventi operativi	(1.917)	(1.910)
Oneri non ricorrenti	(12.886)	(3.395)
Altri (oneri) e proventi operativi	(17.418)	(9.252)

La voce accoglie oneri e proventi derivanti dalla gestione ordinaria ma non attribuibili a specifiche aree funzionali (plusvalenze e minusvalenze da alienazione cespiti, contributi pubblici, rimborsi assicurativi, rilascio di fondi eccedenti e accantonamento a fondi rischi, imposte e tasse indirette e sopravvenienze attive e passive).

Gli oneri non ricorrenti del 2021 per Euro 12.886 accolgono i costi sostenuti nel processo che ha portato, in data 14 luglio 2021, all’acquisizione del Gruppo Luminex.

La voce accantonamenti a fondo svalutazione crediti e fondo rischi e oneri include minori accantonamenti a fondo svalutazione crediti rispetto al primo semestre 2020, nonché l’effetto di costi legali e amministrativi per la gestione di contenziosi in essere per circa Euro 500 migliaia presenti nel primo semestre 2020.

7. Proventi e (oneri) finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono dettagliati nella tabella che segue:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	1° semestre 2021	1° semestre 2020	<i>delta</i>
Commissioni su operazioni di <i>factoring</i>	(341)	(189)	(153)
Interessi passivi e altri oneri finanziari	(5.856)	(1.635)	(4.221)
<i>di cui: interessi finanziari su leasing</i>	(780)	(637)	(143)
Interessi su fondi pensione	(183)	(216)	34
Interessi attivi e altri proventi finanziari	145	1.069	(923)
Differenze cambio e strumenti finanziari	485	(419)	904
Totale proventi e (oneri) finanziari	(5.749)	(1.391)	(4.359)

Il primo semestre del 2021 registra oneri finanziari netti pari a Euro 5.749 migliaia, rispetto a proventi finanziari netti per Euro 1.391 migliaia del primo semestre 2020.

Gli interessi passivi e altri oneri finanziari ammontano a Euro 5.856 migliaia, in aumento rispetto a quanto fatto registrare nell'anno precedente (Euro 1.635 migliaia nel primo semestre 2020).

Le differenze cambio nette del periodo relative alle poste finanziarie sono positive per Euro 485 migliaia (negative per Euro 419 migliaia nel 2020) e sono principalmente riconducibili all'impatto delle fluttuazioni dei tassi di cambio sulle poste finanziarie espresse in valuta diversa da quella di conto nel corso del periodo.

8. Imposte sul reddito

Le imposte iscritte nel conto economico sono pari a Euro 46.086 migliaia nel primo semestre 2021 (Euro 27.525 migliaia nello stesso periodo del 2020). Il tax rate del periodo è pari al 23,5%, rispetto al 22,5% dello stesso periodo 2020.

9. Utile per azione

L'utile per azione "base" ammonta a Euro 2,63 nel primo semestre del 2021 ed Euro 1,73 nel corrispondente periodo del 2020; l'utile per azione "diluito" ammonta a Euro 2,61 nel primo semestre 2021, contro Euro 1,72 del primo semestre del 2020. L'utile per azione "base" è calcolato dividendo l'utile netto attribuibile ai soci per la media ponderata delle azioni in circolazione nel periodo, pari a 57.002.555 al 30 giugno 2021 (54.785.650 al 30 giugno 2020).

L'effetto diluitivo dei piani di *stock option* concessi dalla DiaSorin S.p.A., determinato escludendo le *tranches* assegnate a un prezzo superiore al prezzo medio delle azioni ordinarie DiaSorin nel corso del 2021, non è rilevante.

Si fa presente, inoltre, che il numero medio di azioni in circolazione utilizzato ai fini del calcolo dell'utile diluito include gli effetti di future potenziali emissioni di azioni a servizio del Prestito Obbligazionario Convertibile.

Situazione Patrimoniale - Finanziaria consolidata

10. Immobili, impianti e macchinari

Di seguito si riporta il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni materiali al 30 giugno 2021:

<i>in euro</i>	al 31 dicembre 2020	Investimenti	Ammortamenti	Disinvestimenti netti	Differenze cambio	Riclassifiche ed altri movimenti	al 30 giugno 2021
Terreni	2.342	-	-	-	9	-	2.351
Fabbricati	10.299	35	409	-	40	-	9.965
Impianti e macchinari	14.519	2.513	1.553	88	143	907	16.442
Attrezzature industriali e commerciali	52.457	14.574	10.636	1.128	1.020	3.015	59.301
Altri beni	11.865	743	1.205	4	416	1.315	13.128
Immobilizzazioni in corso e acconti	15.656	11.955	-	1	236	(5.476)	22.369
Diritti d'uso IFRS 16	33.360	4.530	3.027	27	1.082	263	36.182
Totale immobili, impianti e macchinari	140.497	34.350	16.830	1.248	2.946	24	159.739

I diritti d'uso al 30 giugno 2021 sono relativi a fabbricati per Euro 31.145 migliaia (Euro 28.932 migliaia al 31 dicembre 2020), e ad altri beni, in particolare autovetture, per Euro 5.037 migliaia (Euro 4.428 migliaia al 31 dicembre 2020).

Tra gli investimenti in attrezzature industriali e commerciali sono inclusi gli acquisti di strumenti medicali, pari a Euro 11.734 migliaia rispetto a Euro 13.373 migliaia nel primo semestre 2020, i cui ammortamenti del periodo sono pari a Euro 10.333 migliaia, rispetto a Euro 7.989 dello stesso periodo del 2020.

11. Avviamento e altre attività immateriali

Di seguito si riporta il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali al 30 giugno 2021:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre 2020	Investimenti	Ammortamenti	Differenze cambio	Riclassifiche e altri movimenti	Al 30 Giugno 2021
Avviamento	154.773	-	-	3.361	-	158.134
Costi di sviluppo	84.822	17.962	4.071	1.951	-	100.663
Concessioni, licenze e marchi	110.392	904	8.031	1.586	36	104.887
Diritti di brevetto industr. e opere d'ingegno	2.512	50	487	11	-	2.086
Acconti e altre attività immateriali	4.238	2.070	64	158	217	6.619
Totale immobilizzazioni immateriali	356.737	20.986	12.653	7.066	253	372.388

L'avviamento ammonta a Euro 158.134 migliaia al 30 giugno 2021. L'incremento rispetto al 31 dicembre 2020 è da ricondurre all'effetto cambio relativo all'avviamento allocato alle CGU DiaSorin Brasile, DiaSorin Nord America e DiaSorin Italia, per un importo netto pari a Euro 3.361 migliaia.

La direzione aziendale non ha identificato indicatori di possibili riduzioni di valore delle attività e pertanto non ha proceduto ad effettuare ulteriori considerazioni in termini di test di *impairment* sulle attività immateriali a vita utile indefinita.

La direzione aziendale effettuerà gli opportuni aggiornamenti delle proprie valutazioni attraverso il test di *impairment* che sarà sviluppato in modo completo in sede di redazione del bilancio annuale al 31 dicembre 2021.

12. Attività e passività per imposte differite

Le attività per imposte differite ammontano a Euro 35.010 migliaia (Euro 33.080 migliaia al 31 dicembre 2020) e sono relative alle società consolidate, nelle quali il saldo netto fra imposte differite attive e imposte differite passive è positivo, nonché alle rettifiche di consolidamento. Le passività per imposte differite ammontano a Euro 10.703 migliaia (Euro 10.066 migliaia al 31 dicembre 2020) e sono relative alle società consolidate, nelle quali il saldo netto fra imposte differite attive e imposte differite passive è negativo.

Le attività per imposte differite sono state iscritte in bilancio considerandone probabile la realizzazione futura e quindi la relativa recuperabilità attraverso utili imponibili futuri previsti sulla base dei piani pluriennali predisposti dalla Direzione del Gruppo. Sulla medesima base è stato inoltre rilevato il beneficio derivante dall'utilizzo delle perdite fiscali che, in considerazione delle diverse previsioni normative dei paesi in cui opera il gruppo, risultano per la maggior parte riportabili senza limiti di scadenza.

Sulla base dei piani pluriennali predisposti dalla Direzione del Gruppo si prevede negli esercizi futuri il realizzo di imponibili fiscali tali da consentire l'integrale recupero di detto ammontare.

Complessivamente le attività per imposte anticipate, al netto delle passività per imposte differite ove compensabili, sono così analizzabili:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30/06/2021	31/12/2020
Attività per imposte differite	35.010	33.080
Passività per imposte differite	(10.703)	(10.066)
Totale imposte differite nette	24.307	23.014

13. Altre attività non correnti

Le altre attività non correnti ammontano a Euro 2.809 migliaia al 30 giugno 2021 (Euro 2.189 migliaia al 31 dicembre 2020) e si riferiscono principalmente a crediti della Capogruppo e delle controllate belga, brasiliana, statunitense e cinese esigibili oltre 12 mesi.

14. Rimanenze

Le rimanenze ammontano a Euro 202.986 migliaia e sono così composte:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30/06/2021			31/12/2020		
	Valore lordo	Fondi svalutaz.	Valore netto	Valore lordo	Fondi svalutaz.	Valore netto
Materie prime e di consumo	74.330	(3.225)	71.105	70.405	(2.919)	67.486
Semilavorati	55.142	(1.866)	53.276	55.332	(2.860)	52.472
Prodotti finiti	94.229	(15.624)	78.605	75.906	(4.630)	71.276
Totale	223.701	(20.715)	202.986	201.643	(10.409)	191.234

L'aumento delle rimanenze, per Euro 11.752 migliaia rispetto al 31 dicembre 2020, è riconducibile principalmente alla crescita dei volumi di produzione a sostegno dell'aumento delle vendite.

Si riporta di seguito la movimentazione del fondo svalutazione magazzino:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30/06/2021	31/12/2020
Valore iniziale	10.409	7.447
Accantonamenti del periodo	10.265	4.449
Utilizzi/rilasci del periodo	(309)	(1.016)
Differenze cambio e altri movimenti	350	(471)
Valore finale	20.715	10.409

15. Crediti commerciali

I crediti commerciali ammontano a Euro 158.426 migliaia al 30 giugno 2021 (Euro 165.678 migliaia al 31 dicembre 2020). Il decremento rispetto al 31 dicembre 2020 è principalmente riconducibile al miglioramento dei tempi di incasso, nonché all'incremento dei crediti smobilizzati ceduti pro-soluto dalla Capogruppo.

Il fondo svalutazione crediti è pari a Euro 9.020 migliaia e se ne riporta di seguito la movimentazione rispetto al 31 dicembre 2020:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30/06/2021	31/12/2020
Valore iniziale	8.737	8.620
Accantonamenti del periodo	365	1.791
Utilizzi/rilasci del periodo	(330)	(578)
Differenze cambio e altri movimenti	248	(1.096)
Valore finale	9.020	8.737

Il Gruppo, al fine di far fronte allo scostamento tra i termini d'incasso contrattuali e quelli effettivi, ricorre a operazioni di smobilizzo crediti tramite operazioni di *factoring* pro-soluto. I crediti smobilizzati dalla Capogruppo ammontano a Euro 42.245 nel primo semestre del 2021 (Euro 20.618 migliaia nello stesso periodo dell'esercizio precedente).

Non si rilevano peggioramenti delle posizioni creditorie commerciali dovuti agli effetti derivanti dall'emergenza sanitaria COVID-19 sull'operatività aziendale.

16. Altre attività correnti

Le altre attività correnti ammontano a Euro 22.456 migliaia (Euro 16.998 migliaia al 31 dicembre 2020) ed includono principalmente crediti tributari per Euro 13.004 migliaia (Euro 7.789 migliaia al 31 dicembre 2020), nonché crediti di varia natura, ratei e risconti attivi per Euro 9.452 migliaia (Euro 9.209 migliaia al 31 dicembre 2020).

17. Disponibilità liquide, strumenti equivalenti e attività finanziarie correnti e non correnti

La voce disponibilità liquide e strumenti equivalenti ammonta a Euro 896.842 migliaia al 30 giugno 2021 (Euro 339.881 migliaia al 31 dicembre 2020) ed è costituita da conti correnti ordinari, nonché da depositi bancari a breve termine. Per maggiori dettagli sulla movimentazione del periodo si rimanda allo schema di rendiconto finanziario riportato nelle pagine precedenti.

Le attività finanziarie correnti ammontano a Euro 8.584 migliaia al 30 giugno 2021 e sono composte dal mark-to-market positivo relativo ai due derivati di tipo *Deal Contingent FX Forward*, stipulati in relazione all'operazione di acquisizione del gruppo Luminex.

18. Patrimonio Netto

Capitale sociale

Il capitale sociale è interamente versato ed è rappresentato al 30 giugno 2021 da 55.948.257 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1 cadauna. Non ha subito variazioni rispetto al 31 dicembre 2020.

Azioni proprie

Al 30 giugno 2021 le azioni proprie in portafoglio sono pari a n. 1.229.578 (2,20% del capitale sociale) e ammontano a Euro 114.062 migliaia. Al 31 dicembre 2020 erano 1.226.112 (2,19% del capitale sociale) e ammontavano a Euro 109.546 migliaia. L'incremento rispetto al 31 dicembre 2020, pari a Euro 4.516, si riferisce all'effetto derivante dall'acquisto di azioni proprie (pari a Euro 7.763 migliaia), al netto di azioni assegnate a seguito di esercizi (pari a Euro 3.247).

Riserva sovrapprezzo azioni

Tale riserva ammonta a Euro 18.155 migliaia al 30 giugno 2021 e non si è movimentata rispetto al 31 dicembre 2020.

Riserva legale

Ammonta a Euro 11.190 migliaia al 30 giugno 2021 e non si è movimentata rispetto al 31 dicembre 2020.

Altre riserve e risultati a nuovo

La voce è composta come segue:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30/06/2021	31/12/2020	Variazione
Riserva da conversione	(8.658)	(26.987)	18.329
Riserva per azioni proprie	114.062	109.546	4.516
Riserva per stock options	14.727	11.563	3.164
Riserva debito Convertibile ex IAS 32	59.802	-	59.802
Riserva per operazioni di cash flow hedge	8.488	-	8.488
Utili/Perdite da rimisurazione piani a benefici definiti	(11.901)	(11.901)	-
Utili/(perdite) a nuovo	860.119	670.852	189.267

Riserva da transizione agli IFRS	(2.973)	(2.973)	-
Altre riserve	(19.569)	(19.040)	(529)
Altre riserve e risultati a nuovo - Gruppo	1.014.097	731.060	283.037
Altre riserve e risultati a nuovo - terzi	1.547	1.216	331

Riserva di conversione

La riserva di conversione è negativa per Euro 8.658 migliaia (Euro 26.987 migliaia al 31 dicembre 2020) e accoglie le differenze cambio derivanti dalla conversione dei patrimoni delle società consolidate al cambio di fine periodo, i cui bilanci sono redatti in valuta estera e ha registrato nel periodo un decremento netto di Euro 18.329 migliaia, principalmente per effetto dell'andamento del cambio del Real brasiliano, del Peso messicano, del Rand sudafricano e del Dollaro americano nei confronti dell'Euro.

Riserva per azioni proprie

Al 30 giugno 2021 la riserva per azioni proprie in portafoglio ammonta a Euro 114.062 migliaia (Euro 109.546 migliaia al 31 dicembre 2020). Tale riserva trae origine dai vincoli di legge (art. 2357 ter C.C.). La movimentazione del periodo (pari a Euro 4.516) è riferita principalmente all'effetto derivante dall'acquisto di azioni proprie (pari a Euro 7.763 migliaia), al netto di azioni assegnate a seguito di esercizi (pari a Euro 3.247).

Riserva di stock option

Il saldo della riserva per *stock option* ammonta a Euro 14.727 migliaia (Euro 11.563 migliaia al 31 dicembre 2020) e si riferisce ai piani di *stock option* in essere al 30 giugno 2021. La riserva si è movimentata in aumento per effetto dell'iscrizione del costo complessivo dei Piani di *stock option* di competenza del periodo (Euro 3.164 migliaia) rilevato nelle spese generali e amministrative tra i costi del personale.

Utili/(Perdite) da rimisurazione piani a benefici definiti

Il saldo della riserva è negativo per Euro 11.901 migliaia al 30 giugno 2021 (Euro 11.901 migliaia al 31 dicembre 2020) e non si è movimentato nel periodo.

Utili/(Perdite) a nuovo

Gli utili a nuovo ammontano a Euro 860.119 migliaia (Euro 670.852 migliaia al 31 dicembre 2020). La variazione rispetto al 31 dicembre 2020, pari a Euro 189.267 migliaia, è dovuta principalmente:

- all'allocazione del risultato consolidato relativo all'esercizio 2020 per Euro 247.871 migliaia;
- alla distribuzione del dividendo agli azionisti per Euro 54.765 migliaia approvato in data 22 Aprile 2021 dall'Assemblea ordinaria (pari a Euro 1,00 per azione)

Riserva debito Convertibile

La riserva racchiude la contabilizzazione della componente di patrimonio netto relativa al prestito obbligazionario convertibile, per Euro 60.612 migliaia, al netto dei costi diretti di transazione allocati a tale componente, per Euro 810 migliaia.

Riserva per operazioni di cash flow hedge

La riserva riporta il valore di mercato dei due derivati di tipo *Deal Contingent FX Forward*, contabilizzati in accordo con i principi applicabili alle transazioni cash flow hedge, relativamente alla quota di copertura valutata come efficace da parte del gruppo.

Per ulteriori informazioni si rimanda alla sezione “Rischi derivanti da variazione dei cambi e dei tassi”.

Riserva da transizione agli IFRS

La riserva da transizione agli IFRS è stata costituita alla data del 1° gennaio 2005 in sede di adozione degli IFRS in contropartita delle rettifiche apportate ai valori del bilancio redatto secondo i Principi Contabili Italiani per l’adozione degli IFRS al netto del relativo effetto fiscale (come previsto e secondo le modalità previste dall’IFRS 1) e non ha subito variazioni dal momento della sua costituzione.

Altre riserve

La voce comprende il valore dei diritti d’opzione put/call previsti dal nuovo contratto di Joint Venture in Cina, iscritti secondo quanto previsto dai principi contabili IAS 32 e IFRS 9.

19. Passività finanziarie

Le passività finanziarie (correnti e non correnti) ammontano a complessivi Euro 469.099 migliaia al 30 giugno 2021 (Euro 34.660 migliaia al 31 dicembre 2020), dettagliati nella tabella che segue:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Al 31 Dicembre 2020	Incrementi	Rimborsi	Differenze cambio	Oneri finanziari al costo ammortizzato	Al 30 Giugno 2021
Passività per contratti di leasing IFRS 16	34.660	3.757	(3.088)	1.111	-	36.440
Altre passività finanziarie non correnti	-	430.519	-	-	1.527	432.046
Altre passività finanziarie correnti	-	612	-	-	-	612
Totale passività finanziarie	34.660	434.887	(3.088)	1.111	1.527	469.099

La voce Altre passività finanziarie non correnti comprende principalmente il prestito obbligazionario convertibile in azioni ordinarie pari a 500 milioni di euro con scadenza al 2028 (Prestito obbligazionario senior unsecured equity-linked) emesso da DiaSorin S.p.A. il 28 aprile 2021. Il prezzo di conversione iniziale è pari a 210,9339 euro e potrà essere soggetto ad aggiustamenti in linea con la prassi di mercato in vigore per questo tipo di strumenti finanziari. Le obbligazioni non matureranno alcun interesse, il numero di azioni ordinarie emettabili a fronte dell’eventuale conversione è pari a 2.370.411, salvo aggiustamenti.

Il prestito obbligazionario convertibile in azioni ordinarie è stato contabilizzato mediante l’iscrizione di:

- una componente debito per Euro 439.388 migliaia, al netto di costi di transazione pari ad Euro 5.878 migliaia, per un importo pari al fair value di un’identica passività emessa dalla società a condizioni di mercato ma senza diritto di conversione. Tale componente è rilevata secondo il metodo del costo ammortizzato;
- una componente di patrimonio netto, calcolata in via residuale, pari alla restante quota fino a concorrenza dell’incasso riveniente dall’emissione. Tale componente equity (pari a 60.612 migliaia di euro) non sarà più oggetto di rimisurazione.

I costi di emissione sono stati attribuiti in modo proporzionale alla componente debito ed alla componente equity.

Al 30 giugno 2021 il valore contabile della componente di debito del Prestito obbligazionario convertibile è considerato una ragionevole approssimazione del fair value, essendo trascorso un lasso di tempo limitato dalla sua emissione. Il collegato aumento di capitale sociale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del codice civile, da riservare esclusivamente al servizio della conversione del predetto Prestito Obbligazionario Convertibile mediante emissione di azioni ordinarie sarà approvato dall'Assemblea Straordinaria degli azionisti entro la *long stop date* del 31 dicembre 2021.

Le passività per contratti di leasing IFRS 16 sono divise tra passività con scadenza entro l'esercizio successivo, per Euro 4.749 migliaia, ed Euro 31.691 migliaia con scadenza oltre l'esercizio.

20. Fondi per benefici a dipendenti

La voce in oggetto comprende tutte le obbligazioni pensionistiche e gli altri benefici a favore dei dipendenti, successivi alla cessazione del rapporto di lavoro o da erogarsi alla maturazione di determinati requisiti. Le società del Gruppo garantiscono benefici successivi al termine del rapporto di lavoro per i propri dipendenti sia contribuendo a fondi esterni sia tramite piani a contribuzione definita e/o a benefici definiti.

Le modalità secondo cui i benefici sono garantiti variano secondo le condizioni legali, fiscali ed economiche dello Stato in cui le società del Gruppo operano. I benefici solitamente sono basati sulla remunerazione e gli anni di servizio dei dipendenti.

Piani a contribuzione definita

Alcune società del Gruppo versano contributi a fondi o istituti assicurativi privati sulla base di un obbligo di legge o contrattuale oppure su base volontaria. Con il pagamento dei contributi le società adempiono tutti i loro obblighi. I debiti per contributi da versare sono inclusi nella voce "Altre passività correnti"; il costo di competenza del periodo matura sulla base del servizio reso dal dipendente ed è rilevato nella voce "Costi per il personale" nell'area di appartenenza.

Piani a benefici definiti

I piani pensionistici del Gruppo configurabili come piani a benefici definiti sono rappresentati principalmente dal trattamento di fine rapporto per la filiale italiana, dall'istituto "Alecta" per la filiale svedese, dal fondo pensione "U-Kasse" e dall'istituto "Direct Covenant" per la filiale tedesca.

Il valore di tali fondi è calcolato su base attuariale con il metodo della "proiezione unitaria del credito"; gli utili e le perdite attuariali determinati nel calcolo di tali poste sono addebitati o accreditati a patrimonio netto attraverso il prospetto di conto economico complessivo, nell'esercizio in cui sorgono.

Altri benefici

Il Gruppo riconosce altresì ai propri dipendenti altri benefici a lungo termine la cui erogazione avviene al raggiungimento di una determinata anzianità aziendale. In questo caso il valore

dell'obbligazione rilevata in bilancio riflette la probabilità che il pagamento venga erogato e la durata per cui tale pagamento sarà effettuato. Il valore di tale fondo è calcolato su base attuariale con il metodo della "proiezione unitaria del credito". Si ricorda che agli utili e perdite attuariali rilevati in funzione di tali benefici sono iscritti a conto economico.

Il Gruppo ha in essere principalmente i seguenti piani per benefici a dipendenti:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30/06/2021	31/12/2020	Variazione
Benefici a dipendenti			
<i>di cui:</i>			
- Italia	6.464	6.198	266
- Germania	31.111	30.810	301
- Svezia	2.823	2.758	65
- altri	1.565	1.476	89
Totale benefici a dipendenti	41.963	41.242	721
<i>di cui:</i>			
- Piani a benefici definiti			
<i>trattamento di fine rapporto</i>	<i>2.982</i>	<i>3.023</i>	<i>(41)</i>
<i>altri piani a benefici definiti</i>	<i>35.678</i>	<i>33.568</i>	<i>2.110</i>
	38.661	36.591	2.070
- Altri benefici a lungo termine	3.302	4.651	(1.349)
Totale benefici a dipendenti	41.963	41.242	721

La tabella sottostante fornisce la movimentazione nei fondi per benefici a dipendenti rispetto al 31 dicembre 2020 (importi in migliaia di Euro):

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Piani a benefici definiti	Altri benefici	Totale benefici a dipendenti
Valore al 31/12/2020	36.593	4.649	41.242
Interessi passivi	183	-	183
Perdite/(Utili) attuariali riconosciuti a conto economico	540	481	1.021
Costo delle prestazioni di lavoro correnti	(59)	-	(59)
Benefici pagati	(438)	-	(438)
Differenze cambio e altri movimenti	101	(87)	14
Valore al 30/06/2021	36.920	5.043	41.963

21. Altre passività non correnti

Ammontano a Euro 51.309 migliaia al 30 giugno 2021 (Euro 48.155 migliaia al 31 dicembre 2020) e si riferiscono principalmente alla passività di lungo termine relativa ai diritti d'opzione put/call previsti dal nuovo contratto di Joint Venture in Cina, iscritti secondo quanto previsto dai principi contabili IAS 32 e IFRS 9, a fondi per rischi e oneri futuri, stanziati a fronte di contenziosi in corso e potenziali, nonché al fondo di indennità clientela.

Si riporta di seguito la movimentazione dei fondi per rischi e oneri:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30/06/2021	31/12/2020
Valore iniziale	12.214	12.512
Accantonamenti del periodo	1.624	2.827
Utilizzi/rilasci del periodo	(387)	(2.764)
Differenze cambio e altri movimenti	1.749	(360)
Valore finale	15.200	12.215

22. Debiti commerciali

Al 30 giugno 2021 i debiti commerciali ammontano a Euro 79.248 migliaia (Euro 65.485 migliaia al 31 dicembre 2020) e includono debiti verso fornitori per acquisti di merci e prestazioni di servizi. I debiti verso fornitori risultano in aumento per Euro 13.767 migliaia, principalmente a seguito dell'iscrizione dei costi relativi all'acquisizione Luminex. Non ci sono importi in scadenza oltre l'esercizio.

23. Altri debiti

Ammontano a Euro 59.626 migliaia al 30 giugno 2021 (Euro 60.688 migliaia al 31 dicembre 2020) e includono principalmente debiti verso il personale dipendente per mensilità aggiuntive pari a Euro 31.852 migliaia (Euro 41.026 migliaia al 31 dicembre 2020), debiti verso istituti previdenziali e assistenziali per Euro 2.824 migliaia (Euro 3.889 migliaia al 31 dicembre 2020) e ratei e risconti passivi per Euro 3.164 migliaia (Euro 2.759 migliaia al 31 dicembre 2020).

24. Passività per imposte correnti

Ammontano a Euro 10.325 migliaia al 30 giugno 2021 (Euro 29.831 migliaia al 31 dicembre 2020) e si riferiscono ai debiti verso l'Erario per le imposte del periodo della capogruppo e delle filiali al netto degli acconti versati e per altre imposte e tasse.

25. Impegni e passività potenziali

Garanzie prestate

Al 30 giugno le garanzie prestate a terzi ammontano a Euro 29.283 migliaia e includono fidejussioni bancarie sulla partecipazione a gare pubbliche e su procedure fiscali in corso (Euro 21.033 migliaia), garanzie a fronte di linee di credito messe a disposizione di società del Gruppo (Euro 5.561 migliaia), nonché a fronte di fondi pensionistici a contribuzione definita in capo ad alcune società controllate (Euro 2.689 migliaia).

Impegni e diritti contrattuali rilevanti

Tra gli accordi contrattuali rilevanti si ricordano gli accordi che la Capogruppo DiaSorin S.p.A. ha concluso con la società Stratec in merito allo sviluppo e produzione degli analizzatori LIAISON XL

e del nuovo LIAISON XS. Con particolare riferimento al contratto di fornitura, DiaSorin e Stratec hanno sottoscritto contratti in forza dei quali quest'ultima si è impegnata a produrre e fornire ad esclusivo favore di DiaSorin gli strumenti. In entrambi i casi è previsto un impegno di acquisto da parte del Gruppo di un quantitativo minimo di strumenti. Tale quantitativo è da ritenersi sensibilmente inferiore rispetto ai normali livelli di investimento in strumenti attuali e prospettici, pertanto il capitale netto investito futuro non subirà modifiche strutturali significative in relazione a tale impegno.

Passività potenziali

Il Gruppo DiaSorin, operando a livello globale, è soggetto a rischi che derivano dalla complessità delle norme e regolamenti cui è soggetta l'attività commerciale ed industriale del Gruppo. Relativamente ai contenziosi in corso, il Gruppo ritiene che le somme accantonate nel fondo rischi siano, nel loro complesso, di importo adeguato.

26. Rapporti con le parti correlate

DiaSorin S.p.A. intrattiene con regolarità rapporti di natura commerciale e finanziaria con le società controllate, rappresentate da imprese del Gruppo, che consistono in operazioni rientranti nell'ambito delle attività ordinarie di gestione e concluse a normali condizioni di mercato. In particolare si riferiscono a forniture di beni e servizi, tra cui prestazioni nel campo amministrativo, informatico, di gestione personale, di assistenza e consulenza e relativi crediti e debiti a fine esercizio e a operazioni di finanziamento e di gestione di tesoreria e relativi oneri e proventi.

Tali operazioni sono eliminate nella procedura di consolidamento e conseguentemente non sono descritte nella presente sezione.

L'incidenza delle operazioni con parti correlate sulle singole voci dello stato patrimoniale, del conto economico e sui flussi finanziari non è significativa.

Il costo totale verso amministratori e dirigenti strategici iscritto a conto economico nel primo semestre 2021 è pari a Euro 3.143 migliaia (Euro 3.045 migliaia per lo stesso periodo del 2020).

Le retribuzioni spettanti all'alta direzione e ai dipendenti qualificati (*key management*) sono in linea con le normali condizioni di mercato praticate con riguardo al trattamento retributivo di personale di analogo inquadramento.

27. Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del periodo ed evoluzione prevedibile della gestione

In data 14 luglio 2021 DiaSorin ha completato l'acquisizione dell'intero capitale sociale di Luminex Corporation per un prezzo in contanti pari a USD 37,00 per azione, pari ad un controvalore di circa USD 1,7 miliardi per la quale si rimanda al paragrafo successivo.

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione, e a seguito dell'acquisizione del business Luminex precedentemente descritta, DiaSorin fornisce la nuova seguente guidance per l'esercizio 2021:

Ricavi: crescita attesa compresa tra il 35% e il 40% a tassi di cambio costanti

Ebitda Adjusted Margin: pari a circa il 42% a tassi di cambio costanti

La crescita attesa dei ricavi a tassi di cambio costanti e parità di perimetro è compresa tra il 15% e il 20%, di cui ricavi ex-COVID in crescita di circa il 15%: la variazione di un centesimo tra le valute Euro e Dollaro Americano ha un effetto cambio annuale stimato a livello di Gruppo pari a circa € 6 milioni sui ricavi e € 3 milioni sull'EBITDA Adjusted.

La pandemia COVID continua ad avere un impatto sia sull'economia globale che, in modo ancora più incisivo, sul settore in cui opera DiaSorin, causando incertezza nella capacità di anticipare i futuri comportamenti di acquisto di laboratori ed ospedali. Il range nella guidance dei Ricavi è principalmente conseguenza della difficoltà di effettuare precise previsioni sull'andamento del fatturato relativo ai prodotti COVID, a causa della imprevedibilità di potenziali effetti delle mutazioni del virus sull'efficacia del vaccino, nonché della velocità e pervasività dei piani vaccinali nelle diverse geografie in cui DiaSorin opera. La guidance riflette l'attuale visibilità sulle condizioni di mercato e sulla stima dell'andamento degli ordini per i prodotti del Gruppo ed è basata sulle attuali assunzioni circa gli effetti della diffusione del virus.

Acquisizione del gruppo Luminex

Nel corso del mese di aprile 2021, il Gruppo ha annunciato di aver sottoscritto un accordo di fusione per l'acquisizione dell'intero capitale sociale di Luminex Corporation, società costituita ai sensi della legge del Delaware, con sede in 12212, Technology Blvd., Suite 130, Austin, Texas (Stati Uniti d'America). L'accordo prevede il riconoscimento di un prezzo pari a USD 37,00 per azione, per un corrispettivo pari a circa USD 1,7 miliardi (pari a Euro 1,4 miliardi). In particolare, in data 21 giugno 2021 l'assemblea degli azionisti di Luminex ha approvato l'accordo di fusione che è divenuta efficace dopo l'approvazione da parte del CFIUS (Committee on Foreign Investment in the United States), ai sensi della legge del Delaware, in data 14 luglio 2021 e conseguentemente è avvenuto il delisting delle azioni Luminex dal NASDAQ.

Il Gruppo Luminex sarà consolidato a partire dalla data di perfezionamento dell'acquisizione.

L'acquisizione permette al Gruppo DiaSorin l'accesso alla tecnologia e al portafoglio multiplexing di Luminex, rafforzando l'offerta in questo settore ed espandendo al contempo la presenza del Gruppo negli Stati Uniti. Con questa operazione, inoltre, DiaSorin entra nel settore *life science*, fortificando il proprio legame con la ricerca accademica e scientifica, con la prospettiva di anticipare futuri trend di mercato, creare occasioni di collaborazione di lungo termine con aziende biotecnologiche e farmaceutiche ed avendo la possibilità di sviluppare test basati sulla tecnologia multiplexing per futuri progetti di Value Based Care basati su algoritmi diagnostici.

Ai sensi dell'accordo di fusione, l'acquisizione si è perfezionata a seguito e per effetto della fusione per incorporazione di Diagonal – società interamente controllata, indirettamente tramite DiaSorin Inc., da DiaSorin SpA – in Luminex. Per effetto della fusione e ai sensi dell'accordo di fusione, Luminex Corporation è l'entità risultante dalla fusione e DiaSorin Inc., società interamente e direttamente controllata da DiaSorin SpA, è divenuta titolare del 100% del capitale sociale di Luminex Corporation.

Il Gruppo DiaSorin ha finanziato l'acquisizione mediante:

- l'utilizzo di una delle due linee di credito concesse ai sensi di un accordo di finanziamento e, in particolare, di una linea di credito term loan per USD 1.000 milioni con scadenza al quinto anniversario dalla data di sottoscrizione dell'accordo di finanziamento (i.e. 11 aprile 2026);
- i proventi derivanti dall'emissione di un prestito obbligazionario convertibile come già illustrato nei precedenti paragrafi; nonché

- l'utilizzo della liquidità disponibile per la parte residua (per un ammontare pari a circa USD 114 milioni).

L'operazione sarà contabilizzata ai sensi dell'IFRS 3 ed in particolare l'avviamento sarà determinato come differenza tra: (i) il fair value del corrispettivo trasferito, e (ii) il valore identificabile alla data di efficacia dell'acquisizione delle attività acquisite e delle passività assunte, valutate sulla base dell'IFRS 3. A causa del limitato periodo di tempo intercorso tra la data dell'acquisizione e quella di redazione del presente documento, non sussistono ancora informazioni sufficienti a consentire una valutazione del fair value delle attività e passività di Luminex alla data di acquisizione. Il Gruppo DiaSorin provvederà al regolare completamento del processo di valutazione delle attività identificabili acquisite e delle passività identificabili assunte nei tempi tecnici necessari, in conformità con il paragrafo 45 dell'IFRS 3, il quale prevede per l'acquirente la possibilità di concludere tale processo in un lasso di tempo ragionevole per ottenere le informazioni necessarie a identificare e valutare le attività acquisite e le passività assunte alla data di acquisizione.

28. Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Si rimanda a quanto già esposto nella Relazione sulla Gestione ("Transazioni derivanti da operazioni non ricorrenti, atipiche e/o inusuali) per ulteriori informazioni.

ALLEGATO I: LE IMPRESE DEL GRUPPO DIASORIN AL 30 GIUGNO 2021

	Sede	Valuta	Capitale sociale (*)	Valore nominale per azione o quota	% di partecipazione diretta	n. Azioni o quote possedute
Partecipazioni consolidate integralmente						
DiaSorin S.A/N.V.	Bruxelles (Belgio)	Euro	1.674.000	6.696	99,99%	249
DiaSorin Ltda	San Paolo (Brasile)	BRL	65.547.409	1	99,99%	65.547.408
DiaSorin S.A.	Antony (Francia)	Euro	960.000	15	99,99%	62.492
DiaSorin Iberia S.A.	Madrid (Spagna)	Euro	1.453.687	6	99,99%	241.877
DiaSorin Ltd	Blewbury (Regno Unito)	GBP	500	1	100,00%	500
DiaSorin Inc.	Stillwater (Stati Uniti)	USD	1	0	100,00%	100
DiaSorin Canada Inc	Mississauga (Canada)	CAD	200.000	N/A	-	100 Class A common shares
DiaSorin Molecular LLC	Cypress (Stati Uniti)	USD	100.000	100.000	-	1
DiaSorin Mexico S.A de C.V.	Mexico City (Messico)	MXP	63.768.473	1	99,99%	49.999
DiaSorin Deutschland GmbH	Dietzenbach (Germania)	Euro	275.000	275.000	100,00%	1
DiaSorin AB	Solna (Svezia)	SEK	5.000.000	100	100,00%	50.000
DiaSorin Ltd	Rosh Haayin (Israele)	ILS	100	1	100,00%	100
DiaSorin Austria GmbH	Vienna (Austria)	Euro	35.000	35.000	100,00%	1
DiaSorin Czech s.r.o.	Praga (Repubblica Ceca)	CZK	200.000	200.000	100,00%	1
DiaSorin Diagnostics Ireland Limited	Dublino (Irlanda)	Euro	3.923	0	100,00%	392.282
DiaSorin Ireland Limited	Dublino (Irlanda)	Euro	163.202	1	100,00%	136.002
DiaSorin I.N. UK Limited	Dublino (Irlanda)	Euro	7.826.072	0	100,00%	782.607.110
DiaSorin I.N. Limited	Dublino (Irlanda)	Euro	1	0	100,00%	100
DiaSorin South Africa (PTY) Ltd	Johannesburg (Sud Africa)	ZAR	101	1	100,00%	101
DiaSorin Australia (Pty) Ltd	Sydney (Australia)	AUD	3.300.000	33.000	100,00%	100
DiaSorin Ltd	Shanghai (Cina)	RMB	1.211.417	1	76,00%	96.000
DiaSorin Switzerland AG	Risch (Svizzera)	CHF	100.000	100	100,00%	1.000
DiaSorin Poland sp. z o.o.	Varsavia (Polonia)	PLN	550.000	50	100,00%	11.000
DiaSorin Healthcare India Private Limited	Mumbai (India)	INR	470.000.000	10	0,01%	47.000.000
DiaSorin Middle East FZ-LLC	Dubai (Emirati Arabi Uniti)	AED	50.000	1.000	100,00%	50
Diagonal Subsidiary Inc.	Stillwater (Stati Uniti)	USD	1	0	-	1.000
DiaSorin APAC Pte. Ltd.	Singapore (Singapore)	EUR	15.323	N/A	100,00%	1
Partecipazioni valutate al costo						
DiaSorin Deutschland Unterstuetzungskasse GmbH	Dietzenbach (Germania)	Euro	25.565	1	-	1

(*) Valori espressi in valuta locale

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO SEMESTRALE CONSOLIDATO ABBREVIATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

I sottoscritti Carlo Rosa, in qualità di "Amministratore Delegato", e Piergiorgio Pedron, in qualità di "Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari", della emittente DiaSorin S.p.A.,

attestano,

tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- a) l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa;
- b) l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale consolidato abbreviato nel corso del primo semestre dell'esercizio 2021.

Si attesta, inoltre, che il bilancio semestrale consolidato abbreviato:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

La relazione intermedia sulla gestione, a quanto consta, comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale consolidato abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio.

La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Saluggia, li 30 luglio, 2021

F.to
L'Amministratore Delegato

Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Carlo Rosa


Piergiorgio Pedron




RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO SEMESTRALE CONSOLIDATO ABBREVIATO

Agli azionisti della DiaSorin SpA

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio semestrale consolidato abbreviato, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle relative note esplicative della DiaSorin SpA e controllate ("Gruppo DiaSorin") al 30 giugno 2021. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio semestrale consolidato abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio semestrale consolidato abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n° 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio semestrale consolidato abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio semestrale consolidato abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio semestrale consolidato abbreviato del Gruppo DiaSorin al 30 giugno 2021, non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Milano, 4 agosto 2021

PricewaterhouseCoopers SpA

Stefano Pavesi
(Revisore legale)

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: Milano 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119614 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - Bari 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - Bergamo 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - Bologna 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - Brescia 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - Genova 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - Pescara 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - Varese 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - Vicenza 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311